

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Scià me digghe...  
...VOCI DAL MONDO  
DELLA SANITÀ  
Intervista all'Assessore  
Claudio Montaldo

CONCORSO  
FOTOGRAFICO:  
*I luoghi  
della salute*  
pag.9



## EDITORIALE

Società aperta

## VITA DELL'ORDINE

L'atteso appuntamento annuale  
del giuramento professionale

## I CORSI DELL'ORDINE

Colazioni di Continuità Assistenziale:  
incontri di condivisione e aggiornamento

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

Il Consiglio di Stato esclude l'obbligo di assicurazione  
per la responsabilità civile professionale

## MEDICINA E ATTUALITÀ'

Un regalo o uno schiaffo ai giovani?

## MEDICINA E CULTURA

La cultura è il sale della nostra esistenza

Notizie dalla C.A.O.

## **A breve controlli e sanzioni per chi non ha la PEC!**

Ecco cosa fare per mettersi in regola

Ricordiamo a tutti i colleghi che l'art.16 comma 7 L. 2 del 28/2/2009 stabilisce l'obbligo di attivazione della Posta Elettronica Certificata dandone successivamente comunicazione all'Ordine. A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova offre la PEC gratuitamente, a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta e il suo rinnovo è gratuito fino ad eventuale delibera contraria del Consiglio. Ecco la procedura per ottenerla:

■ accedere al portale [www.arubapec.it](http://www.arubapec.it) ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.

La casella sarà attivata solamente dopo l'invio al fax 0575 862026 della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità. **Per info: [ordmedge@omceoge.org](mailto:ordmedge@omceoge.org).**

Ad oggi  
solo **3.005**  
fra medici,  
odontoiatri e  
doppi iscritti  
sono in regola!



Abbiamo bisogno di conoscere il tuo indirizzo e-mail per completare il nostro archivio informatico e poter inviare a tutti i colleghi informazioni aggiornate con maggiore tempestività.

Se non lo hai già fatto, invia un'e-mail a **[ordmedge@omceoge.org](mailto:ordmedge@omceoge.org)** con l'indirizzo di posta elettronica a cui desideri ricevere le nostre comunicazioni o chiama la segreteria allo **010 58 78 46**.

visitaci su

**[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

**ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30**



## Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri

### Direttore responsabile

Enrico Bartolini

### Direttori editoriali

Marina Botto

Massimo Gaggero

### Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Federico Giusto

Valeria Messina

### Segreteria di redazione

Enzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriera**

### Consiglieri

Cristiano Alicino

Alberto De Micheli

Alberto Ferrando

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Murialdo

Luca Nanni

Alice Perfetti

Gianni Testino

Massimo Gaggero (*odontoiatra*)

Giuseppe Modugno (*odontoiatra*)

### COLLEGIO DEI REVISORI

#### DEI CONTI

Federico Giusto **Presidente**

Federico Bianchi

Loredana Miglietta

Elisa Balletto **Supplente**

### COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

.....  
**La Redazione si riserva di  
pubblicare in modo parziale  
o integrale il materiale ricevuto  
secondo gli spazi disponibili e  
le necessità di impaginazione.**

# GENOVA MEDICA 4

APRILE  
2015

## SOMMARIO

### Editoriale

4 Società aperta

### Vita dell'Ordine

5 L'atteso appuntamento annuale del giuramento professionale

7 Le delibere delle sedute del Consiglio

8 **I corsi dell'Ordine:** Colazioni di Continuità Assistenziale:

incontri di condivisione e aggiornamento

9 Concorso fotografico: "I luoghi della salute"

### Note di diritto sanitario

11 Il Consiglio di Stato esclude l'obbligo di assicurazione  
per la responsabilità civile professionale

12 Medici competenti cancellati dall'elenco nazionale

### In primo piano

Scìa me digghe... Voci dal mondo della sanità

13 Claudio Montaldo: dieci anni di sanità

### Medicina e attualità

18 Un regalo o uno schiaffo ai giovani?

19 Notizie in breve *a cura di M. Perelli Ercolini*

20 Notizie dall'ENPAM

### Dalla Federazione

21 FNOMCeO e antitrust

23 Esercizio abusivo della professione medica

### Medico e paziente

22 Il mitico rapporto medico-paziente

24 **Corsi e convegni**

26 **Recensioni**

27 **Medicina in pillole**

### Medicina e cultura

29 La cultura è il sale della nostra esistenza

30 **Notizie dalla CAO**

.....  
Periodico mensile - Anno 23 n.4 aprile 2015 Tiratura 9.000 copie + 400 invii telematici.  
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.  
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco silviafolco@libero.it - 010 582905 Stampa: Ditta  
Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di  
aprile 2015. In copertina: "Sick person in the night" 1920/22 di Ernst Ludwig Kirchner (1880 -  
1938). Museo di Sprengel Hannover.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova  
P.zza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010.58.78.46 Fax 59.35.58  
ordmedge@omceoge.org - PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu - www.omceoge.org



Enrico Bartolini

## Società aperta

**S**ono lieto di sponsorizzare e reclamizzare un'idea che il Consiglio ha voluto realizzare ponendo le basi per la creazione di un "network" dedicato ai problemi dell'Ordine il cui accesso sarà consentito solo ai medici. Si tratta di un'iniziativa sicuramente apprezzabile anche se non nuova, che coglie nel segno l'esigenza dei colleghi di una maggiore trasparenza ed un aperto dibattito sui problemi morali e professionali che nei prossimi mesi ci vedranno protagonisti.

Non posso non ricordare che anni fa alcuni colleghi dell'università crearono un sito il cui titolo era "Virtual Hospital": cosa ci si aspettava da tale iniziativa? Un confronto radicale, onesto e franco sui risultati del nostro mestiere e sulla possibilità di migliorare i protocolli esistenti e di sondare le problematiche che si evidenziavano nella loro attuazione. Mi è rimasto sempre un quesito: viviamo davvero in una società aperta? Sacerdozio, arte, professione, mestiere: così, per tappe successive è decaduta la medicina nell'opinione del mondo col volgere dei secoli. Il "mestiere" dei medici, oggi, è groviglio di controverse opinioni e di pratici paradossi: ricevono dai grandi della terra i supremi onori, ma sono nello stesso tempo considerati come servi (nel nostro Paese, dove il welfare è male interpretato) dai più bassi livelli sociali.

In teoria sono sempre lodati come i salvatori del mondo, nella pratica sono frequentemente insultati dai pazienti con la messa in discussione delle diagnosi e delle prescrizioni. La "società aperta" di Popper è quella che sostiene la libera discussione: presupponendo che, non possa esistere una società perfetta, in questo senso la crescente diffusione della conoscenza è un male minore che bisogna accettare, a fronte della possibilità anche

da parte dei Medici di usufruire dei nuovi mezzi di comunicazione immediati e penetranti come Facebook e Twitter. Un sistema inefficiente e inefficace può essere smascherato e giudicato per una sana elaborazione ed evoluzione tese a ridurre i costi ed a migliorare la qualità. Ma un reale miglioramento del sistema può dipendere molto più dalla comprensione dei processi e dall'occasione di fare chiarezza in ogni sede possibile. La funzione della rete più interessante per noi in realtà è strettamente connessa proprio al modo di comunicare "social", che ha due componenti fondamentali: la velocità del messaggio e la possibilità di condivisione immediata nell'ambito di un gruppo. In quest'ottica com'è possibile per una istituzione come il nostro Ordine colloquiare e rispondere in tempo reale alle varie problematiche medico legali, morali e di aiuto alla professione se non attraverso la rete in una grande piazza virtuale, ma con regole chiare? In tale senso mi sento di sponsorizzare ed ho gradito la formazione di tale mezzo nell'interesse non solo dei nostri iscritti, ma anche di coloro che si preparano a farne parte.

Peraltro, se non può essere che benvenuto l'interesse a migliorare l'efficienza e la trasparenza gestionale dei sistemi sanitari, non può non allarmare il modo in cui questa tendenza si sta sviluppando, tutta incentrata soltanto su logiche economiche di quadratura dei conti e di risparmio. In tal modo gli ambienti di lavoro vengono avvelenati dall'assenza di empatia e solidarietà, prendendo il sopravvento la prevaricazione amministrativa, in una parola dal sopruso illiberale. Si sente la mancanza della nostra voce di Medici, che pure siamo a tutti i livelli elemento fondamentale dell'impalcatura sociale di questo Paese. Occorre perciò un ulteriore sforzo da parte nostra per dare forza, sintesi e diffusione alle informazioni ed al dibattito. E sarà un gravoso impegno da parte di quei Consiglieri, tecnici e colleghi volontari che gestiranno ed animeranno la nostra presenza sulla piattaforma Facebook: confidiamo che ci renda sempre più presenti ed efficaci come Ordine al servizio dei suoi iscritti. Buon clic a tutti!



# L'atteso appuntamento annuale del **giuramento professionale**

*Una cerimonia sentita e partecipata ha consacrato alla professione i nuovi medici*

**N**ella sala convegni dell'Ordine dei Medici di Genova si è svolta giovedì 12, giovedì 19 e martedì 24 marzo la tradizionale Cerimonia del "Giuramento di Ippocrate" dei neolaureati in medicina e odontoiatria. Alla presenza dei propri familiari e degli amici più cari i colleghi emozionati, sono stati chiamati nominalmente dal presidente Enrico Bartolini e dalla tesoriera Monica Puttini, in sostituzione del presidente CAO



**Enrico Bartolini**



**Alessandro Bonsignore**

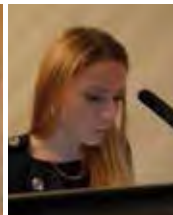
Massimo Gaggero impossibilitato a partecipare, i quali hanno consegnato loro il tesserino di iscrizione all'Albo professionale. Nel corso della cerimonia il presidente Bartolini ha ricordato ai giovani, che gremivano la sala convegni, la forte valenza simbolica di questa cerimonia che segna l'ingresso nella professione medica, sottolineando che con il Giuramento i giovani medici e odontoiatri sono chiamati a dimostrare la loro capacità di porsi verso il paziente con umanità ed umiltà, nel rispetto assoluto della vita umana e della sua sacralità. Il solenne impegno etico-deontologico è stato pronunciato dai giovani: Pier Filippo Vianello, Giulia Sartoris, Alessandra Zappi che hanno letto i "comandamenti" che rappresentano il senso ed i valori della professione medica e odontoiatrica e che riassumono i principi deontologici contenuti nel Codice a cui ogni medico deve costantemente ispirare la propria attività professionale. Il presi-



**Alessandra Zappi**



**Pier Filippo Vianello**



**Giulia Sartoris**

dente Bartolini ha ricordato ai giovani neoiscritti che oggi fare il medico richiede nozioni di base, capacità tecniche, e sempre di più, capacità umane, relazionali e principi etici. Infatti, quella che fa grande e unica la professione medica non è tanto la conoscenza ed il tecnicismo, quanto l'umanità e la capacità di comprendere sottolineando che direttive guida della vita professionale dovranno essere l'etica, la lealtà, la solidarietà tra colleghi ed il rapporto umano medico-paziente.

Il medico deve saper rapportarsi con il malato e la sua famiglia cercando di instaurare una concreta ed efficace relazione di cura fondata sulla presa in carico, sull'ascolto e sulla fiducia reciproca.

Il presidente ha, poi, invitato i giovani colleghi a rivolgersi al proprio Ordine per richiedere consulenze, chiarimenti e consigli per l'attività professionale: l'Ordine è la casa del medico e dell'odontoiatra e deve rappresentare un punto di riferimento per tutta la categoria. Alla cerimonia sono intervenuti anche il vice presidente Alessandro Bonsignore, la tesoriera Monica Puttini, i consiglieri Giovanni Murialdo, Cristiano Alicino, Thea Giacomini, Federico Giusto, Valeria Messina, che si sono complimentati con i giovani neolaureati per il traguardo raggiunto. A tutti i giovani colleghi un forte e caloroso benvenuto e i migliori auguri per la futura attività professionale.



**Monica Puttini**



**Giovanni Murialdo**



## I neolaureati che hanno prestato il giuramento professionale

**Isritti nella seduta del 7 ottobre 2014:** Andrea Avagnina, Federico Maria Bobbio, Martina Brasesco, Maria Beatrice Faure, Giovanni Ghizzoni, Nadia Moghaddas Zadeh, Edoardo Tuo. **Isritti nella seduta del 16 dicembre 2014:** Enrico Bruni, Pietro Camurati, Alessandra De Benedetti, Vittorio Magnano.

**Isritti nella seduta del 20 gennaio 2015:** Francesca Barbato, Umberto Bonofiglio, Giulia Spinetto.

**Isritti nella seduta del 12 febbraio 2015:** Alessandra Aiello, Samuele Bagnasco, Alberto Balestrino, Cecilia Bava, Eva Blondeaux, Matteo Borro, Corrado Cabona, Claudia Campomenosi, Marco Cardini, Beatrice Carloni, Annapaola Carosio, Eleonora Cartesegna, Lara Caserza, Francesca Caserza, Mattia Cerasuolo, Margherita Cioni, Lorenzo Cocchi, Maria-Sara Coniglio, Giulia Consiglieri, Chiara Cornacchia, Marzia Cruceli, Maddalena Dameri, Andrea Della Vecchia, Alberto Jonathan Di Mascio, Federico Dotta, Marta Filauro, Iacopo Firpo, Francesco Fornaro, Federica Garibotto, Stefano Gay, Serena Gioana, Stefano Giovinnazzo, Elisabetta Godano, Tommaso Lapi, Gianluca Lettieri, Giulia Maggi, Marta Malatesta, Giulia Mari, Marta Marin, Irene Meola, Federica Mongelli, Paolo Montanelli, Martina Moretti, Carlotta Pennacchietti, Giulia Perugin, Laura Poggi, Marco Polese, Giulia Polleri, Alessandra Maria Quercioli, Erica Ricci, Matteo Rinaldi, Nicola Romano, Giovanni Rossi, Youssef Saleh, Chiara Salvetti, Corrado Sandini, Emmanuele Santolini, Giulia Sartoris, Filippo-Franco Schiapparelli, Jacopo Senes, Carlotta Tacchino, Fabio Tuminello, Stefania Uncini, Clarissa Valle, Giulia Villa, Cristina Vino, Francesca Zangrillo, Alessandra Zappi, Jeries Paolo Zawaideh. **Isritti nella seduta del 24 febbraio 2015:** Jacopo Giacchello Agnelli, Stefano Assandri, Luca Basso, Valentina Beccati, Cristina Bernini, Nadia Bisso, Alice Bragantini, Stefano Calcagno, Federica Cama, Francesca Castelli, Nicolò Cipriani, Fabio Clavarino, Francesca Costigliolo, Bruno Del Sette, Daniele Dettore, Stefano Divano, Catherine Cynthia Colchado Espinoza, Simona Fagnani, Alessandro Maria Ferrari, Marilena Ferrarini, Aldo Fischetti, Lodovica Gariazzo Celesia di Vegliasco, Ilaria Ghidotti, Anita Ghiglione, Martina Giovannini, Giorgia Iozzia, Matteo Magnoli, Marisa Francesca Mallamaci, Francesco Marramao, Martina Marsano Fagnola, Sonila Mocka, Alessia Morreale, Sara Olivari, Benedetta Olivieri, Matteo Orione, Andrea Ottria, Silvia Pagani, Giulia Parodi, Daniela Picciotto, Anna Roncallo, Francesca Rosa, Luca Rossi, Valerio Rumolo, Giulia Saccomanno, Elisa Setti, Hajdhica Thanasi, Emilia Margherita Tiraboschi, Chiara Trambaiolo Antonelli, Simone Valbonesi, Rosaria Vecchio, Pier Filippo Vianello. **Isritta nella seduta del 10 marzo:** Gloria D'Alessandro.



## LE DELIBERE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO

### Riunione del 12 febbraio 2015

**Presenti:** E. Bartolini (*presidente*), A. Bonsignore (*vice presidente*), F. Pinacci (*segretario*), M. Puttini (*tesoriere*). **Consiglieri:** C. Alicino, A. De Micheli, L. Ferrannini, I. Ferrari, V. Messina, G. Murialdo, A. Perfetti, G. Modugno (*odont.*).

**Revisori dei Conti:** F. Giusto (*presidente rev.*), F. Bianchi (*revisore*), E. Balletto (*Rev. suppl.*).

**Assenti giustificati:** A. Ferrando, T. Giacomini, L. Nanni, G. Testino, M. Gaggero. **Revisori dei Conti:** L. Miglietta. **Cooptati:** G. Inglese Ganora, M. S. Cella, S. Benedicenti.

### Movimento degli iscritti

**ALBO MEDICI - CANCELLAZIONI - Per cessata attività:** Silvio Dellacasa, Osvaldo de Marco, Giacomo Mangiante, Andrea Picasso, Alberto Luigi Giussani, Massimo Porlezza. **Per decesso:** Andrea Pozzati, Jan Vahrenholt.

**ALBO ODONTOIATRI - CANCELLAZIONI - Per cessata attività:** Alberto Luigi Giussani.

### Riunione del 24 febbraio 2015

**Presenti:** E. Bartolini (*presidente*), A. Bonsignore (*vice presidente*), F. Pinacci (*segretario*), M. Puttini (*tesoriere*). **Consiglieri:** C. Alicino, A. De Micheli, A. Ferrando, I. Ferrari, T. Giacomini, V. Messina, G. Murialdo, L. Nanni, A. Perfetti, M. Gaggero (*odont.*), G. Modugno (*odont.*).

**Revisori dei Conti:** F. Giusto (*presidente rev.*), F. Bianchi (*revisore*), E. Balletto (*rev. suppl.*).

**Cooptati:** G. Inglese Ganora, M. S. Cella. **Assenti giustificati:** L. Ferrannini, G. Testino, L. Miglietta (*rev.*) S. Benedicenti (*odont. Cooptato*).

### Movimento degli iscritti

**ALBO MEDICI - CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Tommaso Croese (ad Imperia).

**ALBO ODONTOIATRI - CANCELLAZIONI - Per cessata attività:** Sereno Giuseppe Serena, Renato Augusto Parodi.

### Il Consiglio concede il patrocinio a:

- Convegno "Tireopatie e diabete. Raccomandazioni per la pratica clinica", Genova 10 aprile;
- Convegno "2° Workshop Cancer and Fertility", Genova 10 aprile 2015;
- "XIII Corso di Formazione Base Medici in Africa", Genova dal 4 giugno;
- Corso teorico-pratico "Immaginare il rene", Genova dal 16 al 18 ottobre;
- XI Convegno AMEB "Medicina Estetica Benessere", Genova 21 marzo;
- VII Convegno Ligure di Radiologia Forense, Genova 20-21 febbraio 2015;
- Congresso "Liguria Odontoiatrica 2015", Genova 17-18 aprile;
- Convegno "Occhio alla bocca - Prevenzione del carcinoma orale: il ruolo fondamentale dell'odontoiatra. Implicazioni morali, cliniche e medico legali", Genova 23 maggio;
- Convegno "Il trattamento perioperatorio dopo chirurgia maggiore nel nuovo millennio", Genova 18 aprile;
- Corso "La posturologia clinica nella pratica odontoiatrica quotidiana" Genova 6 giugno.

### Certificazioni ECM 2011-13

L'Ordine ha già provveduto all'invio delle certificazioni ECM relative al triennio 2011-2013. A tuttoggi, secondo il COGEAPS, gli iscritti che hanno soddisfatto l'obbligo formativo per il triennio in oggetto sono 2.298. A coloro che non hanno ricevuto la certificazione consigliamo di verificare se realmente non sono stati soddisfatti i criteri formativi (150 crediti ECM se non si avevano bonus) oppure se si sono verificati degli errori di comunicazione al COGEAPS durante l'iter formativo (vedi pag. 27 di Genova Medica 1/2015).

# Colazioni di Continuità Assistenziale: incontri di condivisione e aggiornamento

*La gestione del paziente con dispnea nel Servizio di Continuità Assistenziale*

La medicina generale è un ambito clinico in cui si è continuamente a contatto con l'incertezza e il disagio decisionale, tanto più questo vale per la continuità assistenziale.

I Medici di Continuità Assistenziale (MCA) hanno sempre manifestato la necessità di confrontarsi sulle competenze e sulle specificità della CA, sia perchè il percorso universitario fornisce loro una prospettiva molto settoriale sul tema dei percorsi diagnostici e sulla clinica in genere, sia perchè il modello di medicina acquisito nei 6 anni del corso di laurea non risponde ai bisogni dei pazienti.

Diventa, quindi, necessario costruirsi una propria competenza attraverso l'esperienza sul campo, anche se comporta un elevato prezzo in termini di dissociazione tra quanto sono stati formati a fare e quanto in realtà si trovano poi a fare da soli, il più delle volte di notte. Obiettivi generali del corso:

- Conoscenze scientificamente aggiornate in merito alla gestione dei pazienti affetti dalle problematiche affrontate;
- Confronto tra pari sulla casistica raccolta;
- Stesura di protocolli clinici gestionali della medicina del territorio;
- Conoscenze relative alle problematiche medico legali di più frequente riscontro;
- Esempi di progetti di ricerca in continuità assistenziale;
- Proposte di miglioramento del Triage telefonico.



**LUNEDÌ 27 APRILE**

*Sala convegni dell'Ordine, P.zza della Vittoria 12*

- 8.45** *Registrazione partecipanti*
- 9.00** *"Lezione magistrale: 4 casi clinici di dispnea", Ilaria Ferrari*
- 10.00** *"La gestione del paziente con dispnea nel Servizio di Continuità Assistenziale secondo linee guida", Emanuela Zurru*
- 10.30** *Coffee break*
- 10.45** *"Protocolli per la corretta gestione dei casi di dispnea", Ilaria Ferrari*
- 11.45** *Condivisione plenaria*  
Moderatrice: Lia Balduzzi
- 12.45** *Consegna questionario ECM*
- 13.00** *Chiusura corso*

**Previsti 3,5 crediti ECM** regionali per medici e odontoiatri. **Segreteria organizzativa:** Ordine dei medici di Genova. **Segreteria scientifica:** Ilaria Ferrari, Valeria Longhini, Emanuela Zurru Medici di Medicina Generale. Inviare la scheda di iscrizione, scaricabile anche da [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org), via fax 010/593558 o via e-mail: [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

## SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

**"Colazioni di Continuità Assistenziale"** (inviare entro il 26 aprile)

Dr..... Nato/a ..... (Prov. ....)

il ..... Cod. Fisc. ....

Via ..... n. .... Città .....

Tel. .... E-mail .....@.....





Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri  
della Provincia di Genova

CONCORSO FOTOGRAFICO 2015

# I luoghi della salute

Dal 1° maggio al 31 agosto 2015

La premiazione avverrà  
**martedì 20 ottobre**  
alle **17.00** nella Sala  
Convegni dell'Ordine



Vivere, curarsi, entrare o lavorare negli spazi preposti a fornire assistenza sanitaria rappresenta un'esperienza condivisa nella vita di ognuno, sia come protagonisti che come testimoni, in ogni parte del mondo.

I luoghi della sanità costituiscono spesso punti di riferimento nella città, landmark urbani (il Monoblocco a San Martino, la Colletta sopra l'Autostrada,...) o addirittura "non luoghi" deprivati della loro funzione originaria, ma carichi di memoria (gli ex Ospedali psichiatrici di Quarto e Cogoletto, il Martinez di Pegli...).

I luoghi della salute sono sempre più diversi tra loro: come gli spazi dedicati alle azioni volte al benessere e alla prevenzione o come la propria casa che diventa teatro sanitario grazie all'assistenza domiciliare.

Indagare, con la macchina fotografica, questi luoghi mette in luce prestazioni, tecnologia, sicurezza, qualità, criticità, eccellenza, memoria individuale e collettiva.

**NEI LUOGHI DELLA SALUTE SI RIFLETTE  
L'ESISTENZA DI TUTTI NOI.**

## PREMI:

**1° classificato** - GO PRO 4 Silver + Scheda SD 32 GB + Accessori: Asta (925 mm.) e custodia (Dashpoint AVC2)

**2° classificato** - Zaino Tamrac Expedition 6 + 2 Stampe fotografiche su Pannelli (misure 60x80, 70x100)\*

**3° classificato** - Treppiedi Gorilla Focus + Stampa fotografica su Pannello (misura 50x70/75)\*

**Premio studenti** - Buono sconto da 100,00 euro in libri acquistabili presso la libreria scientifica Frasconi

**Premio del pubblico** - SmartBox per un valore di 80,00 euro

\* Il vincitore potrà scegliere altre misure per uguale importo

Main sponsor



In collaborazione con



## REGOLAMENTO

### Art. 1 - La partecipazione è gratuita e aperta a:

- Medici e Odontoiatri iscritti all'Ordine dei Medici di Genova
- studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia e odontoiatria

Non sono ammessi fotografi professionisti.

### Art. 2- Tempi

Le opere possono essere inviate dal 1° maggio fino alle ore 24 del 31 agosto 2015.

Ogni concorrente può inviare massimo 2 immagini.

### Art. 3- Modalità di partecipazione

Ogni partecipante si deve registrare nel form predisposto alla sezione "concorso fotografico" sul sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org).

### Art. 4 - Invio dell'immagine

L'invio delle immagini dovrà avvenire esclusivamente tramite il caricamento in upload, specificamente indicato nella sezione "concorso fotografico". L'upload dell'immagine dovrà avvenire secondo i criteri tecnici richiesti: formato jpg, dimensione minima 2000 pixel del lato più lungo per un totale massimo di 20 MB.

### Non sono ammesse le fotografie:

- protette da copyright;
- che ledono la dignità della persona o giudicate in qualche modo offensive dal giudizio insindacabile della giuria;
- in corso di pubblicazione o che abbiano già vinto altri concorsi fotografici e/o che siano state esposte in occasione di mostre o altri eventi pubblici.

### Art. 5 - Username e password

L'utente riceverà sul suo recapito mail l'accettazione dell'avvenuto upload dell'immagine e dei dati inseriti e riceverà username e password per poter accedere all'area riservata.

### Art. 6 - Anonimato

È imperativo mantenere l'anonimato sulla paternità della foto; sono vietate foto firmate o indicazioni relative all'autore nel titolo della foto stessa.

### Art. 7 - Liberatoria (modulo scaricabile dal sito)

Tutte le immagini contenenti persone riconoscibili necessitano di una liberatoria del modello, anche nel caso in cui il volto non è visibile ma la persona

ritratta è riconoscibile dal contesto dell'immagine. La foto di una folla indistinta non necessita liberatoria. Se la fotografia è relativa ad un minore la liberatoria della persona ritratta deve essere firmata da un genitore o da un tutore legale.

### Art. 8 - Giuria

La valutazione delle foto avverrà a cura di una Giuria nominata dal Comitato Redazionale di "Genova Medica" che sarà composta: da un Consigliere dell'Ordine, due rappresentanti del Comitato Redazionale, due professionisti della fotografia, due professionisti dell'immagine.

**Ogni decisione della Giuria è insindacabile e inappellabile.** La giuria valuterà le immagini secondo i criteri di attinenza al tema, originalità, composizione e tecnica. Risulteranno vincitrici le tre foto che avranno raggiunto il massimo punteggio. Verrà assegnato anche un premio speciale per la categoria "studenti". La giuria avrà la facoltà di assegnare menzioni speciali.

### Art. 9 - Premiazione della Giuria

I nomi dei vincitori saranno resi noti in occasione della premiazione che avverrà presso la sede dell'Ordine di Genova in piazza della Vittoria 12-4 martedì 20 ottobre alle 17.

### Art. 10 - Premiazione del pubblico

Coloro che hanno partecipato al concorso potranno votare, attraverso la propria area personale, le prime 50 foto scelte dalla giuria e rese visibili dal giorno 30 settembre alla sezione "Concorso fotografico" sul sito dell'Ordine. La fotografia più votata riceverà il premio del pubblico.

*Tra le 50 foto finaliste la giuria ne sceglierà 11 da utilizzare come copertine del bollettino dell'Ordine "Genova Medica" 2016.*



**Regolamento  
del concorso  
e modulo sulla  
liberatoria su:  
[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

## Il Consiglio di Stato esclude l'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile professionale

avv. **Alessandro Lanata**

**N**ei giorni scorsi è stato diffuso il recentissimo parere emesso dal Consiglio di Stato sul tema dell'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi a carico degli esercenti le professioni sanitarie.

Più precisamente, il Ministero della Salute aveva richiesto al Consiglio di Stato di conoscere *“se l'obbligo per il professionista sanitario di stipulare, a tutela del cliente, idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale sia da ritenersi o meno operante a decorrere dal 15 agosto 2014”*.

Al riguardo, è bene rammentare che l'obbligo dei professionisti di dotarsi di una copertura assicurativa, seppur già statuito dall'articolo 3 del Decreto Legge 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, è stato posticipato limitatamente agli esercenti le professioni sanitarie dapprima di un anno e, poi, di un altro anno in forza del Decreto Legge 69/2013 convertito nella Legge 98/2013. Quest'ultima proroga, giova evidenziarlo, ha tratto espressa origine dalla volontà, da un lato, di agevolare l'accesso alla copertura assicurativa anche per i giovani esercenti le professioni sanitarie e, dall'altro, di attendere l'emanazione della disciplina organica in materia di condizioni assicurative per gli esercenti le professioni sanitarie prevista dalla nota Legge Balduzzi (art. 3 Legge 189/2012).

Altro aspetto da tenere in considerazione attiene all'esclusione dall'obbligo che qui ci occupa in capo ai medici che operano nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente con il Servizio Sanitario Nazionale. Quanto, poi, alle conseguenze che discendono dalla mancata stipula dell'assicurazione per la responsabilità professionale, v'è da dire che la normativa non ha previsto una sanzione diretta, limitandosi a disporre che *“la violazione costituisce*

*illecito disciplinare”*.

Fatta questa premessa, occorre ora procedere alla disamina del parere reso dal Consiglio di Stato.

Ebbene, i giudici amministrativi hanno focalizzato la loro attenzione sull'assenza di un regolamento di attuazione del disposto dell'art. 3 Legge 189/2012, che pare opportuno ritrascrivere nella sua attuale formulazione: *“Con decreto del Presidente della Repubblica... al fine di agevolare l'accesso alla copertura assicurativa agli esercenti le professioni sanitarie, sono disciplinati le procedure e i requisiti minimi e uniformi per l'idoneità dei relativi contratti, in conformità ai seguenti criteri:*

**a) determinare i casi nei quali, sulla base di definite categorie di rischio professionale, prevedere l'obbligo, in capo ad un fondo appositamente costituito, di garantire idonea copertura assicurativa agli esercenti le professioni sanitarie, anche nell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria, nei limiti delle risorse del fondo stesso. Il fondo viene finanziato dal contributo dei professionisti che ne facciano espressa richiesta, nella misura determinata dal soggetto gestore del fondo di cui alla lettera b), e da un ulteriore contributo a carico delle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per danni derivanti dall'attività medico-professionale, determinato in misura percentuale ai premi incassati nel precedente esercizio, comunque non superiore al 4 per cento del premio stesso, con provvedimento adottato dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, nonché le Fe-**



derazioni nazionali degli ordini e dei collegi delle professioni sanitarie;

**b) determinare il soggetto gestore del Fondo di cui alla lettera a) e le sue competenze senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;**

**c) prevedere che i contratti di assicurazione debbano essere stipulati anche in base a condizioni che dispongano alla scadenza la variazione in aumento o in diminuzione del premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri e subordinare comunque la disdetta della polizza alla reiterazione di una condotta colposa da parte del sanitario accertata con sentenza definitiva”.**

L'importanza del dettato normativo che precede appare evidente, il fondo in questione andando a risolversi in uno strumento di tutela per i sanitari che hanno difficoltà a trovare un'adeguata copertura assicurativa sul mercato.

Parimenti deve dirsi in merito ai “paletti” voluti dal Legislatore al fine di evitare indiscriminati ed ingiustificati aumenti o disdette delle polizze da parte delle Compagnie assicuratrici.

In questo quadro normativo ancora incompleto, il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obbligo di assicurazione per gli esercenti le professioni sanitarie non possa ritenersi operante fino a quando non verrà emanato il Decreto previsto dal citato articolo 3 della Legge Balduzzi, come detto volto a disciplinare le procedure nonchè i requisiti minimi ed uniformi per l'idoneità dei contratti assicurativi.

Pertanto, a chiosa finale il Consiglio di Stato ha affermato che *“sino ad allora non potrà essere considerata quale illecito disciplinare la mancata stipula di una polizza assicurativa da parte degli esercenti le professioni sanitarie”.*

Il parere in esame, dunque, apre scenari di favore per la classe medica nella prospettiva che il Regolamento attuativo dell'art. 3 della Legge 189/2012 ridisegni i contenuti delle polizze assicurative onde evitare eccessivi squilibri nel rapporto contrattuale fra Compagnie e medici, loro malgrado esposti ad aumenti di premio od a recessi dal contratto a pre-

scindere da un obiettivo e verificato aumento del rischio assicurativo. Al di là delle illustrate considerazioni, non si può comunque sottacere che un'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi derivanti dall'esercizio della professione è uno strumento di tutela ben difficilmente rinunciabile.

D'altra parte, anche i sanitari che operano alle dipendenze del SSN non possono confidare nella copertura assicurativa della struttura nei casi in cui venga accertato un danno da malpractice qualificabile in termini di colpa grave. Ed invero, in assenza di una polizza personale per tale tipologia di colpa i sanitari si troverebbero personalmente esposti ad azioni di rivalsa per il recupero di tutto o di parte dell'importo corrispondente al danno risarcito.

**Medici competenti cancellati dall'elenco nazionale: è possibile inviare l'autocertificazione per essere inseriti**

**attenzione !**

Il Ministero della Salute ha avviato le procedure per la cancellazione dall'elenco nazionale dei medici competenti di quei medici che non hanno provveduto a trasmettere la certificazione o l'autocertificazione dell'avvenuta partecipazione al programma ECM 2011-2013 (art. 38, comma 3, D.Lgs. 81/08), necessaria per poter svolgere le funzioni di medico competente. L'art. 2 del D.M. 4 marzo 2009 prevede, infatti, che i medici competenti debbano comunicare il requisito formativo conseguito mediante invio alla Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio II - dell'apposita autocertificazione o certificazione dell'Ordine di appartenenza.

Il Ministero della Salute ha precisato che coloro che sono stati depennati potranno inviare l'autocertificazione ed essere inseriti nell'elenco nazionale che sarà aggiornato settimanalmente. Dovranno infatti ancora essere prese in considerazione da parte dell'Ufficio II della Direzione Generale della prevenzione sanitaria le certificazioni o autocertificazioni pervenute.

**Le domande dovranno essere indirizzate all'indirizzo PEC [medicicompetenti@postacert.sanita.it](mailto:medicicompetenti@postacert.sanita.it).**



Scià me digghe...

## ...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

### Claudio Montaldo: dieci anni di sanità

**Cristiano Alicino e Federico Giusto**

Redazione "Genova Medica"

**Da questo numero del bollettino, la rubrica "Scià me digghe...: voci dal mondo della sanità" sarà un nuovo appuntamento fisso per i lettori di "Genova Medica". Ogni mese incontreremo un personaggio di spicco del mondo della politica sanitaria, della formazione, della ricerca, e dell'attività clinica per offrirvi il suo punto di vista sulle tematiche più rilevante e di attualità per la professione medica. Iniziamo con Claudio Montaldo assessore regionale alla Salute.**



**CA e FG:** *Assessore può tracciare un bilancio dei suoi 10 anni di assessorato?*

**CM:** Il bilancio è certamente positivo sia sul piano personale sia su quello politico-amministrativo. Da

un punto di vista personale si è trattata di un'esperienza straordinaria. Arrivavo da un'esperienza politica e amministrativa in cui mi ero occupato a lungo di altri temi: attività legate allo sviluppo economico, alle imprese, alle infrastrutture, mondi completamente diversi da quello della sanità.

Il confronto con la sanità mi è costato studio e un po' di fatica ma è stato un percorso appassionante. Ho conosciuto un mondo pieno di professionalità e con dinamiche peculiari.

Sul piano del bilancio amministrativo e dell'attività di governo è un giudizio nel segno della positività se guardiamo le tematiche più importanti. Sicuramente è stato dominante l'aspetto economico in un momento di contrazione delle risorse, perché senza risorse e senza un equilibrio nel loro utilizzo non è possibile garantire l'assistenza sanitaria. È stato quindi necessario rientrare di un disavanzo di circa il 10% del fondo ridotto nel 2014, al netto degli investimenti, a circa l'1%. Quindi c'è stata una considerevole contrazione e riorganizzazione dei costi, mantenendo però una sostanziale costanza dei servizi e della loro qualità. Leggevo proprio ieri i dati prodotti nell'ambito del sistema di valutazione creato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (i cosiddetti "Bersagli"), progetto a cui la Liguria è stata fra le prime ad aderire dopo la Toscana e a cui ora aderiscono 12-13 Regioni e altre sono in procinto di aggiungersi, e sostanzialmente abbiamo alcuni indicatori di attività clinica che non si discostano rispetto ad altre Regioni considerate virtuose, con però alcune differenze fra le diverse aziende della nostra Regione.

L'adesione a questo progetto, a volte sottovalutata, ci ha consentito di avere sempre un riscontro, non soltanto autoreferenziale, ma oggettivo sulla qualità dei nostri servizi. In sostanza, la mia bussola in questi 10 anni di assessorato è stata la necessità di un risanamento economico con il mantenimento dei servizi e il mantenimento di una sostenibilità dell'imposizione fiscale. Tenere insieme queste tre cose non è stato facile e, sicuramente, qualche riforma che doveva essere fatta è stata rinviata.

**CA e FG:** *A questo proposito assessore, quali sono le principali criticità che lascia al suo successore?*

**CM:** La prima criticità è rappresentata da una resistenza ancora molto presente nel corpo amministrativo, nel corpo direzionale delle aziende, ad entrare in una logica di sistema che richiede la concentrazione dei servizi. In questo senso, l'esperienza, già avviata, della centrale d'acquisti è molto

positiva: negli ultimi anni sulle basi d'asta, quindi su dati molto oggettivi, abbiamo risparmiato, grazie alla centralizzazione degli acquisti, circa 133 milioni di euro. Tuttavia, la centrale è stata molto contrastata da parte del corpo amministrativo interno delle aziende sanitarie e questo costituisce ancora un limite: non è cambiata la cultura.

E la cultura che si deve affermare, a mio giudizio, è quella di una logica di *holding* e di strutture che operano all'interno di un gruppo che ha i medesimi obiettivi. In secondo luogo, mi rammarica molto non essere riuscito a dare attuazione a quello che ho proposto alla giunta ad ottobre scorso e cioè l'unificazione dei sistemi informatici, di gestione del personale e dei servizi tecnici. E invece questo avrebbe permesso di recuperare quell'1% di avanzo che ancora rimane e di cui parlavo pocanzi. Se si riuscisse ad arrivare alla corrispondenza dei costi sostenuti rispetto al Fondo Sanitario Regionale con l'aggiunta dei ticket questo consentirebbe di utilizzare le tasse regionali per fare investimenti strutturali, di recupero della mobilità e su nuove tecnologie. Per fare questo, però, bisogna abbattere i costi di 30-40 milioni di euro. L'altro aspetto che mi rammarica è che non si sia ancora affermata, da un punto di vista prima di tutto culturale, la diffusione di percorsi assistenziali e quindi di PDTA consolidati e diffusi su tutta la cronicità e una modalità di lavoro interno alle strutture che privilegi il lavoro di équipe e la multi-disciplinarietà. La nostra azione ha riguardato, in questi anni, aspetti soprattutto strutturali. Abbiamo convertito e valorizzato una serie di strutture potenziando la componente territoriale e creando i presupposti per la costruzione di tre nuovi ospedali. Ora devono essere costruiti i percorsi assistenziali che rappresentano anche un modo per abbattere i costi attraverso la logica dell'appropriatezza. Inoltre, legato ai percorsi assistenziali, c'è anche il problema delle liste d'attesa, criticità ovviamente non solo liguri. La creazione di questi percorsi definiti consentirebbe un'adeguata programmazione

dell'utilizzo dei servizi sanitari per tutta la parte di prestazioni che riguardano la cronicità, cioè il 90-95% dei servizi.

**CA e FG:** *Assessore, per la creazione di questi percorsi, oltre all'aspetto politico amministrativo e al rinnovamento culturale, ritiene sia necessario qualche altro presupposto?*

**CM:** Certamente un'infrastruttura informatica adeguata ed omogenea sul territorio regionale. Infrastruttura a cui non siamo ancora arrivati, nonostante il molto impegno profuso e gli ingenti investimenti.

**CA e FG:** *Qualche altra criticità che il prossimo assessore dovrà affrontare da subito?*

**CM:** Un'altra importante criticità, comune alla gran parte d'Italia e anche ad alcuni grandi centri europei, è il tema del Pronto Soccorso. Al Pronto Soccorso è necessario togliere l'afflusso di tutti quei pazienti che possono essere trattati attraverso cure programmate e questo dovrebbe essere il ruolo della medicina del territorio che deve trasformarsi in medicina di iniziativa. Ma anche questo passaggio richiede un cambiamento culturale e noi paghiamo il fatto di avere una classe medica molto avanzata negli anni, con processi di stanchezza e in qualche caso di demotivazione. Per effettuare alcuni cambiamenti c'è bisogno di fare un grande lavoro sugli operatori.

**CA e FG:** *Assessore pensa che possa esistere il sogno di vedere, come in altri paesi europei, centri di cure primarie in cui coesistono diverse figure specialistiche e con il medico di medicina generale che gioca un ruolo determinante nel processo di continuità fra ospedale e territorio?*

**CM:** Questa è l'aspettativa che io ripongo nell'attuazione della parte della legge Balduzzi dedicata alle cure primarie. A livello nazionale, in qualità di presidente del comitato di settore, sto lavorando per cercare di concludere la convenzione nazionale con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta. La chiave per realizzare la riforma dell'assistenza territoriale è che lavorino realmente

in modo aggregato. Anche non necessariamente stando tutti in una sede, cosa che nelle grandi città non è, a mio avviso, possibile. L'importante è che, come dice la legge, vi sia una relazione funzionale e possano lavorare insieme. In questo modo possono fare anche i *follow-up* per i pazienti cronici, associare i medici della continuità assistenziale a questa attività in modo tale che, quando il medico di continuità assistenziale riceve la chiamata di un paziente, lo possa inquadrare immediatamente, anche attraverso il supporto informatico, e quindi sia in grado di gestirlo magari non mandandolo al Pronto Soccorso. Una delle principali ragioni di "confusione" del Pronto Soccorso è l'afflusso dei pazienti cronici quando si scompensano e invece dobbiamo fare in modo che vi sia una gestione territoriale della cronicità con *follow-up* periodici in modo che lo scompenso venga prevenuto. Per realizzare questo dobbiamo costruire una nuova modalità di lavoro dei medici con il supporto del personale infermieristico. La struttura del territorio, che spesso viene intesa e anche temuta dai medici di medicina generale come la concentrazione di un poliambulatorio dove li comanda il Direttore di Distretto, è invece una struttura dove ognuno continua ad occuparsi dei propri pazienti, in rapporto con gli altri medici di medicina generale che magari lo sostituiscono in caso di assenza e in cui viene garantita l'assistenza sulle 12 ore...

**CA e FG:** *Le 24 ore...*

**CM:** Le 24 ore le garantiamo con la continuità assistenziale che gira in questa aggregazione e quindi si crea un collettivo di 20-30 medici che lavorano intorno ad una popolazione di 30-35 mila abitanti e ovviamente ci si occupa, con medicina di iniziativa, di quelli che più hanno bisogno. Quelli che vengono ogni tanto per farsi misurare la pressione o perché gli è venuta l'influenza devono ovviamente trovare la porta aperta, ma la maggior parte dell'attività è la gestione della cronicità.

**CA e FG:** *Assessore, proseguendo sul discorso della medicina di iniziativa e guardando anche a*

*ciò che succede in altri paesi europei, è possibile immaginare un medico di medicina generale la cui attività sia su obiettivi di sanità pubblica da conseguire e parte della sua retribuzione sia legata al conseguimento di questi obiettivi di sanità pubblica nella platea dei suoi assistiti, ad esempio tasso di adesione agli screening, adesione alle vaccinazioni che si ritengono prioritarie dal punto di vista della sanità pubblica...*

**CM:** Stare sotto una certa soglia di ingressi al Pronto Soccorso... Assolutamente sì! Nella nuova convenzione c'è un'indicazione in questa direzione. Ora siamo a costo zero, ma, non appena si sbloccheranno i finanziamenti, credo che una parte dei risultati possa essere legata al raggiungimento di determinati obiettivi che ciascuno ha sui propri pazienti. Torniamo all'uso del supporto, della struttura informatica. Se un mio paziente per qualche ragione va in ospedale, credo sia giusto mi arrivi una comunicazione che è stato in ospedale, ovviamente tutelandone completamente la privacy, tuttavia in questo campo bisogna sciogliere alcune rigidità. Infine occorre ripensare il ruolo degli specialisti ambulatoriali che spesso sono confinati in un'attività un po' marginale, mentre invece possono diventare attori importanti. Questa almeno è l'idea su cui si fonda il patto per la salute.

**CA e FG:** *Tornando all'applicazione della Balduzzi, quali interventi ritiene necessari in tema di colpa medica?*

**CM:** In poche parole è necessario depenalizzare, perché, salvo casi di evidente colpa grave, noi dobbiamo derubricare questa responsabilità e dobbiamo costruire quindi un sistema assicurativo più tutelante, oltre che per i pazienti, anche per i medici in modo da eliminare l'incubo della medicina difensiva, foriero di costi inappropriati per il sistema e di disagio per i pazienti. L'errore medico può esistere e deve essere coperto dall'assicurazione delle strutture alle quali il medico può partecipare con le proprie assicurazioni. Bisogna considerare che già oggi i processi penali a carico

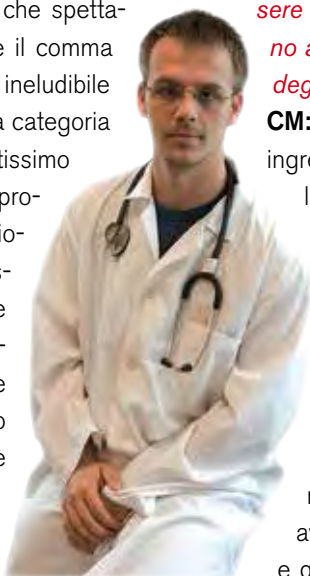
di medici si risolvono con una sentenza di condanna solo nell'1-3% dei casi, quindi il sistema dovrebbe disincentivare alla base l'instaurarsi di questi processi.

**CA e FG:** *A proposito del sistema assicurativo, secondo Lei è possibile una sorta di intervento pubblico per andare a calmierare un mercato i cui premi assicurativi sono, di fatto, insostenibili per tutta una serie di giovani specialisti?*

**CM:** Innanzitutto è evidente che se non devo più assicurare un rischio penale dovremmo avere un'oggettiva riduzione dei premi per tutte le categorie. Poi credo che si tratti di lavorare ad una riforma globale in cui potrebbero essere le realtà associative, gli stessi Ordini, a dare una mano in questo senso, forse più del pubblico che ha dei vincoli di carattere giuridico.

**CA e FG:** *Il comma 566 della legge di stabilità che ha suscitato tante discussioni nel mondo sindacale e anche nel mondo ordinistico, lei che ne pensa?*

**CM:** Io non condivido la posizione assunta da molti sindacati e dalla dirigenza. Io non mi occupavo ancora di sanità, ma una reazione analoga ci fu da parte degli infermieri quando si riorganizzarono le funzioni degli OOSS e questo fu inteso come un'occupazione di uno spazio che spettava agli infermieri. Secondo me il comma 566 va inserito in un processo ineludibile di crescita professionale di una categoria che deve giocare un ruolo fortissimo nel sistema sia sul versante professionale sia su quello gestionale. Pensiamo al territorio: l'assistenza domiciliare chi la deve fare se non degli infermieri molto capaci di gestire un paziente e di capire quando può gestirlo autonomamente o quando è necessario chiamare il medico? Io, poi, sono da tempo sostenitore dei reparti a ge-



stione infermieristica soprattutto laddove mettiamo insieme più discipline o più indirizzi di una stessa disciplina. Ad esempio se nell'ambito della chirurgia mettiamo insieme più strutture complesse di riferimento, perché investire una risorsa professionale altamente specializzata nella gestione dei turni del personale, di occuparsi dell'organizzazione complessiva del reparto, anziché dedicarsi all'approccio chirurgico e alla gestione del paziente? Piuttosto che pensare di difendere spazi che le professioni sanitarie penso possano fare con logica, con buon senso, con razionalità, credo che il medico debba occupare uno spazio più qualificato. Sono molto convinto che ci debba essere una maggiore verticalità: lo specialista di una tale disciplina deve potersi dedicare di più alla sua attività specialistica ad esempio avere tempo per confrontarsi con i colleghi e lavorare nei disease management team, fare ricerca. Insomma dobbiamo spingere i medici a lavorare su un livello più qualificato. Parlo soprattutto dei giovani.

**CA e FG:** *Arriviamo alla parte finale: i giovani, la formazione, i rapporti tra università e SSR e, l'ingresso nel mondo del lavoro che da qualche anno a questa parte è molto bloccato nonostante una popolazione medica che comincia ad essere molto anziana e di servizi che comincia ad andare in sofferenza dal punto di vista degli organici.*

**CM:** È vero! Questo è frutto del blocco degli ingressi e del turnover o del turnover centellinato di questi ultimi anni. Partiamo da quest'ultimo aspetto, credo che occorra una pianificazione per non assumere soltanto in sostituzione, secondo la logica mi si libera un posto ci metto uno, ma il sistema dovrebbe riuscire a fare un lavoro diverso: comprendere sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi di quali risorse umane ho necessità per mandare avanti le strutture e comprendere di quante e quali risorse umane avrò bisogno in futuro



alla luce dei cambiamenti demografici e di bisogni di salute della popolazione. Se devo gestire le cronicità di un numero crescente di anziani, a livello territoriale avrò più bisogno di geriatri o di pediatri? Tutto questo è il grande tema della programmazione della formazione e dell'inserimento di risorse umane nel SSN.

Il secondo aspetto è come formo gli specialisti. Sono contento che ci sia stata la riduzione della durata delle scuole di specializzazione e sono dell'idea che ci possa essere un'ulteriore contrazione del tempo della formazione perché bisogna fare un ulteriore passo indietro e ragionare su cos'è il corso di laurea.

Il sistema formativo ha bisogno di corsi di laurea che siano più professionalizzanti. Naturalmente non dico il primo o il secondo anno, però il medico laureato deve essere in grado di fare tutta una serie di pratiche mediche. Oggi tra l'altro si è creata una situazione su cui bisognerebbe riflettere: il medico laureato lavora senza specialità in molte strutture private e nelle strutture pubbliche copre spazi che il sistema non è in grado di coprire con personale specializzato. In tutta Italia, prevalentemente nelle strutture universitarie e anche in qualche struttura ospedaliera, non c'è reparto che al sabato e alla domenica non funzioni quasi esclusivamente con gli specializzandi. Ma allora se uno è bravo e quindi in grado di gestire nel privato delle situazioni in cui si possono manifestare delle criticità, perché non lo è anche per il pubblico? Riduciamo il tempo della specialità, 4 anni forse sono sufficienti, con percorsi all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali come si sta arrivando nella nuova legge delega all'articolo 22 del patto per la salute. Ampliamo la possibilità di conoscenza ed esperienza e poi ci resta la grande domanda se il nuovo medico laureato possa entrare nel sistema con un percorso distinto. Questa cosa è stata molto contrastata, qui, abbiamo anche opinioni diverse: capisco che può essere penalizzante per gli specializzandi, per gli specializzati in attesa

di lavoro, ma può essere pensata anche come una scappatoia per aggirare il problema del blocco del *turn-over* e delle assunzioni e prendere personale che ha un percorso meno qualificato e però inserire nel sistema, che ha bisogno di forze fresche, i giovani. In tutto questo chi si deve mettere molto in discussione è l'università...

**CA e FG:** *Se l'università si deve mettere in discussione sulle scuole di specializzazione, per il corso specifico in medicina generale, e qua non parliamo tanto della Liguria quanto del panorama nazionale, chi si deve mettere in discussione per un corso che in determinate circostanze funziona ancor meno bene di talune scuole di specializzazione che non sempre brillano per qualità della formazione?*

**CM:** Non credo che così i corsi specifici in medicina generale funzionino bene. Capisco chi oggi dice non mettamoci nelle mani dell'Università perché non è convinto che l'università funzioni bene e quindi non è detto che il corso di medicina generale sia di serie B perché non lo fa l'università e l'università invece è di serie A. Però se vogliamo che vi sia una crescita del ruolo della medicina generale in questa nuova dimensione del territorio, sarà difficile pensare che non si arrivi a un'analogia del percorso formativo.

Chi si deve mettere in discussione? Secondo me le Regioni e le organizzazioni sindacali. Le regioni devono avere la forza di organizzare delle scuole in medicina generale. In tutta Italia, oggi i corsi sono molto influenzati dalle organizzazioni sindacali. Io credo invece che bisogna fare in modo che vi siano strutture professionali che naturalmente utilizzino al meglio le competenze che ci sono in medicina generale. Purtroppo in questi casi servono dei meccanismi per adottare dei metodi di trasparenza e di oggettività per scegliere chi le dirige e chi insegna.

**CA e FG:** *Noi in Liguria, in questo ambito, non ci possiamo certo lamentare...*

**CM:** Abbiamo persone di grande valore.

# Un regalo o uno schiaffo ai giovani?

Legge 11 agosto 2014 n. 114: divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza

**Federico Pinacci**

Segretario dell'Ordine dei medici di Genova

**D**al momento dell'uscita del decreto alla sua conversione in legge, sono nate molte divergenze relative all'applicazione delle norme trattate. Ecco perchè ci sembra necessario sgombrare il campo da alcuni dubbi. Intanto, è chiarissima l'intenzione primitiva del legislatore, ossia quella di *favorire il ricambio e il ringiovanimento nelle PA ed evitare che gli incarichi di vertice siano occupati da ex dipendenti o da soggetti comunque in trattamento di quiescenza*. Questo discende da un'attenta lettura del dispositivo e dall'intenzione chiaramente esplicitata all'interno dei commi, come previsto dalle preleggi (art. 12 in primis). Un incarico conferito prima del 24 giugno non può pertanto essere prorogato oltre la sua naturale scadenza. Sarebbe infatti un comportamento elusivo e contrario allo spirito della legge. Né può essere attribuito o bandito un nuovo incarico oltre tale data. Sono proibiti tra gli altri, gli affidamenti di incarichi di direzione generale, scientifica, sanitaria, quelli ambulatoriali, le consulenze legali intra o extra giudiziali, gli incarichi di studio, ricerca, e altro. In relazione agli incarichi ambulatoriali esiste anche una nota della SISAC (che, per chi non la conoscesse è la Struttura Interregionale sanitari convenzionati, ossia la parte pubblica che si occupa dei contratti), la 104123, che ne vieta l'attribuzione ai soggetti in quiescenza.

Il divieto in oggetto riguarda, in pratica, qualsiasi lavoratore collocato in quiescenza, indipendentemente dalla natura del precedente datore di lavoro. Dato che ogni medaglia ha il suo rovescio, esistono numerose eccezioni. Sono,

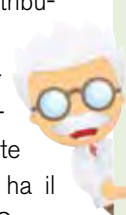
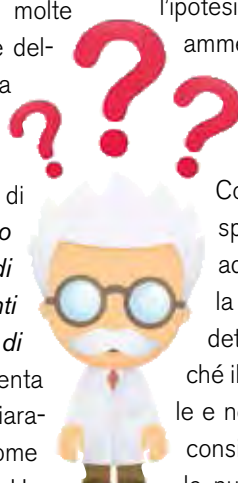
infatti, conferibili gli incarichi di ricerca che non comportino però la direzione di strutture stabili. Ossia l'incarico dovrà essere finalizzato a un progetto a termine in una unità (*di vera ricerca e non di studio*) a quello scopo costituita.

Tra gli altri incarichi conferibili spiccano quelli di Docenza, partecipazione a commissioni di concorso o di gara, comitati scientifici e tecnici purchè gli stessi non abbiano finalità di studio. Anche l'ipotesi di un commissario straordinario è ammessa e contemplata pur essendo altamente criticabile dato il fatto che il Commissario sostituisce, nelle funzioni, il precedente direttore .

Come si vede la circolare attuativa lascia spazio a numerose possibilità, tutte tese ad eludere lo spirito della legge. Anche la base normativa di impianto della predetta circolare appare scricchiolante, perchè il riferimento alle preleggi è solo parziale e non totale. Ossia, la circolare prende in considerazione la stesura letterale (da cui le numerose eccezioni), ma non lo spirito della legge e l'intenzione del legislatore, tutti principi contenuti nelle preleggi e prevalenti sulla formulazione letterale.

Sarebbe stato assai più trasparente e semplice, per promuovere in maniera effettiva il ricambio generazionale e ringiovanire la PA, formulare l'articolo in maniera univoca e categorica, proprio per non lasciare margini indebiti di manovra, per esempio così: ***"a far data dal 24.06.14 non è più conferibile alcun tipo di incarico pubblico a soggetti in quiescenza"***.

Per i riferimenti normativi rimandiamo al sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)



**Titoli conseguiti** - E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi.

La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando **il modulo scaricabile da: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

## NOTIZIE IN BREVE

a cura di Marco Perelli Ercolini

### Università: date dei test d'ingresso per medicina e professioni sanitarie

Publicato dal MIUR il calendario delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2015/2016. Queste le date.

Professioni sanitarie: **4 settembre**. Medicina e chirurgia in lingua inglese: **16 settembre**. Medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria in lingua italiana: **8 settembre**. Medicina veterinaria: **9 settembre**.

### Indennità di maternità ENPAM

Per il 2015 l'importo annuo per l'indennità di maternità ex art.70 del DLgs 151/2001 comunicato dall'ENPAM è così fissato:

- reddito lordo annuo minimo valutabile è di € 14.876,16
- reddito lordo annuo massimo valutabile è di € 74.380,80
- indennità massima lorda erogabile è di € 24.793,60
- indennità minima lorda erogabile è di € 4.958,72

### Ordini professionali e fatturazione elettronica

- Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con la nota 11 febbraio 2015, n. 5, richiamando la nota del Ministero delle Finanze n. 1858/2014, ha ribadito che gli Ordini professionali sono inclusi tra i destinatari dell'obbligo di fatturazione elettronica.

### TFR in busta paga

Dal 1° marzo 2015 è scattata per i lavoratori dipendenti del settore privato la possibilità di chiedere in busta paga l'anticipo del TFR maturato mensilmente sul quale grava la tassazione ordinaria marginale (e non quella ridotta) con applicazione delle addizionali regionali e comunali. L'anticipo del TFR non è invece gravato da imposizione contributiva e non rileva ai fini della corresponsione degli 80 euro mensili, confermati dalla legge n. 190/2014. Questi sono i punti essenziali.

**1.** L'anticipo può essere richiesto da tutti i lavoratori che operano nel settore privato con almeno 6 mesi di anzianità, con esclusione degli operai agricoli a tempo indeterminato e dei collaboratori familiari del settore domestico, dei dipendenti da aziende soggette a procedura concorsuale, o che hanno sottoscritto accordi di ristrutturazione del debito, dei prestatori di imprese in CIG in deroga dopo un periodo di CIGS (unicamente in quest'ultimo caso, alle sole unità produttive interessate), o che hanno ricevuto un finanziamento, dando in garanzia il TFR, fino alla scadenza dello stesso. I lavoratori, a tempo indeterminato, debbono essere in forza da almeno sei mesi.

**2.** La richiesta, che non può essere revocata una volta presentata, riguarda il periodo compreso tra marzo 2015 e marzo 2018.

**3.** L'anticipo entra in busta paga nel mese immediatamente successivo a quello di richiesta o quattro mesi dopo nel caso in cui il datore di lavoro richieda l'intervento di un Istituto di credito a seguito dell'accordo sottoscritto dall'ABI.

**4.** Con la richiesta del lavoratore il TFR non è più a seconda delle ipotesi, accantonato in azienda, trasferito al Fondo di tesoreria dell'INPS o al fondo di previdenza complementare.

### Certificato unico

Dal mese di marzo è a disposizione dei pensionati sui siti dei rispettivi enti previdenziali il CU/2015: per i medici il CU è scaricabile dal sito ENPAM nell'Area riservata mediante accreditamento con la rispettiva password oppure a richiesta telefonica; per i non accreditati per quest'anno verrà ancora inviato a domicilio. Per i pensionati INPS o ex INPDAP il CU è scaricabile on line mediante accreditamento (attenzione: il pin va rinnovato ogni 6 mesi) al sito INPS oppure dietro richiesta telefonica (Contact Center al numero 803164 gratuito da rete fissa o a pagamento dal cellulare al numero 06164164); verrà inviato a domicilio. E' possibile anche richiederlo alle sedi periferiche INPS o allo sportello Amico degli uffici postale (dietro pagamento)..

## NOTIZIE DALL'ENPAM

### ENPAM - Busta arancione

E' attiva nell'area riservata del sito ENPAM la possibilità per medici e odontoiatri di conoscere il proprio futuro previdenziale: fondo speciale medicina generale, quota A e quota B (finora le ipotesi di pensione erano disponibili solo per la quota A e i redditi da libera professione). Tre le ipotesi: la prima è calcolata sulla media dei redditi percepiti sino ad oggi, la seconda sulla media contributiva degli ultimi tre o cinque anni e la terza all'età pensionabile in base al reddito dell'ultimo anno. Nella busta arancione non sono ancora comprese le quote di pensione per attività svolta come specialista ambulatoriale (per cui è necessaria la trasmissione di dati da parte delle ASL) o come specialista esterno.



### L'ENPAM ha un nuovo logo

Dopo aver riformato la previdenza, il patrimonio e lo Statuto, l'ENPAM rinnova anche il proprio logo recuperando in chiave moderna quello esistente e associandolo ad un messaggio (pay-off): *“Previdenza, Assistenza, Sicurezza”*.

### Modello di Certificazione unica

È online il modello di Certificazione Unica (CU) dei redditi 2015 relativo all'anno di imposta 2014. La CU, che da quest'anno sostituisce il vecchio modello CUD, è disponibile nell'area riservata del sito. Per scaricarlo è necessario entrare nel menu “Servizi per gli iscritti” e selezionare la voce “Certificazioni fiscali e CU”. Chi invece non è registrato all'area riservata, ancora per quest'anno riceverà la CU tramite posta ordinaria. Se non fosse possibile scaricare il documento con la procedura informatica si può chiedere l'invio di un duplicato cartaceo.

La richiesta deve essere inoltrata a duplicati.cu@enpam.it oppure tramite fax allo 06.4829.4460. Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento (formato pdf) e indicare l'indirizzo al quale si vuole ricevere la CU. Eventuali rettifiche dovranno essere segnalate ai medesimi recapiti con la stessa procedura.

### Assicurazioni: nessun obbligo sino all'emanazione del DPR

Il Consiglio di Stato, ha dichiarato non operante - sino a che non sarà emanato il DPR che disciplinerà le procedure e i requisiti minimi dei contratti - l'obbligo di assicurazione per i professionisti della Sanità e ha confermato che, nelle more, non potrà essere considerata illecito disciplinare la mancata stipula di una polizza.

### Più assistenza per la libera professione

L'ENPAM studia la possibilità di modificare il regolamento per le prestazioni assistenziali aggiuntive del Fondo della libera professione.

A seguito dell'ultima riunione della Consulta della “Quota B” gli uffici competenti sono stati incaricati di individuare una soluzione per ampliare la copertura in caso di invalidità temporanea riservata agli oltre 160 mila iscritti al fondo di categoria. L'ipotesi allo studio è quella di far rientrare la prestazione tra quelle previdenziali, così come già accade per il fondo della medicina generale.

*“Questo ci consente di soddisfare le richieste provenienti dalla categoria e ci permette di liberare le risorse ricavate dalla metà della contribuzione derivante dall'aliquota dell'1% pagata da chi supera una certa soglia di reddito”* - dice il vicepresidente vicario dell'ENPAM, Giampiero Malagnino - *“l'intenzione è di destinarle a forme alternative di assistenza a beneficio dei giovani medici e odontoiatri”*. Lo studio di fattibilità, la cui conclusione è prevista entro la consiliatura, valuterà le fonti di finanziamento potenziali e le possibili prestazioni da erogare.



## FNOMCeO e antitrust

**Chersevani:** *“Porteremo in Consiglio di Stato le ragioni a tutela della nostra deontologia”*

In relazione alla Sentenza del TAR Lazio che, pronunciandosi sul ricorso della FNOMCeO contro la sanzione comminata dall'Antitrust, ha dimezzato la sanzione economica, il presidente della Federazione, Roberta Chersevani, ha rilasciato la seguente nota.

*“La FNOMCEO, anche successivamente alla sentenza del TAR Lazio che ha dimezzato la sanzione economica irrogata dall'ANTITRUST che ha individuato nelle norme del Codice di Deontologia medica 2006 - e parzialmente anche in quello del 2014 - un'intesa restrittiva della concorrenza, intende continuare il suo percorso di coerente difesa dei principi deontologici in materia. Riteniamo che tali principi siano in linea con la normativa nazionale ed europea in materia, non configurandosi né nello spirito né nella lettera come restrittivi della libertà di concorrenza. Ricordiamo che nel Codice del 2014, contestato dall'ANTITRUST, sono state oggetto di rilievo “aggettivazioni” relative alla pubblicità assolutamente riconducibili e non in contrasto con il susseguirsi delle normative degli ultimi anni.*

*La vera questione che abbiamo a cuore - che la sentenza del TAR ha lasciato in ombra - è il profilo giuridico del Codice di Deontologia medica che non è un atto regolamentare interno ad un'associazione di imprese, non potendosi ridurre il ruolo della Federazione nazionale e degli Ordini Provinciali dei medici e degli odontoiatri a mera impresa o ad associazioni di imprese, laddove è ormai consolidata la qualificazione di questi come Pubbliche Amministrazioni, che svolgono funzioni in conto e per conto dello Stato nella tutela di interessi pubblici. In particolare, la contestazione riguardo al divieto di pubblicità comparativa non ha tenuto conto dei limiti che,*

## Roberta Chersevani è il nuovo Presidente FNOMCeO



È Roberta Chersevani (Presidente dell'Ordine di Gorizia) il nuovo presidente della FNOMCeO: a votarla, all'unanimità, sono stati i 17 componenti del Comitato

Centrale, riunitosi a Roma nei giorni 20, 21, 22 marzo. Alla **vicepresidenza** è stato nominato **Maurizio Scassola** (Venezia), **segretario** è stato confermato **Luigi Conte**. La carica di **tesoriere** è stata attribuita a **Raffaele Iandolo**. Alla **presidenza della Commissione Albo Odontoiatri** è stato confermato **Giuseppe Renzo**, a quella del **Collegio dei Revisori dei Conti Salvatore Onorati**. **Comitato centrale - consiglieri:** **Musa Awad Hussein, Fulvio Borromei, Sergio Bovenga, Giacomo Caudo, Enrico Ciliberto, Guido Giustetto, Raimondo Ibba, Guido Marinoni, Giuseppe Renzo, Sandro Sanvenero, Gianluigi Spata, Alessandro Zovi, Bruno Zuccarelli. Commissione per gli iscritti agli Albi degli Odontoiatri:** **Raffaele Iandolo, Brunello Pollifrone, Sandro Sanvenero, Alessandro Zovi. Collegio dei revisori dei conti:** **Francesco Alberti, Ezio Casale. Revisore supplente Anna Maria Ferrari.**

*secondo una autorevole letteratura scientifica internazionale, rendono inaffidabili senza precisi indicatori la comparazione delle prestazioni mediche e odontoiatriche, portando al paradosso il rispetto dei requisiti di non denigratoria ed ingannevole pubblicità previsti dalla normativa.*

*Proporrò d'urgenza al Comitato Centrale il ricorso al Consiglio di Stato, non solo a difesa dei legittimi interessi della FNOMCeO e degli Ordini Provinciali dei medici e degli odontoiatri, ma nel rispetto di quelle funzioni ad essi attribuiti di tutela degli interessi generali dei cittadini.*

*Lo faremo ponendo ai massimi livelli di giudizio il senso e il significato vero di tali questioni”.*

Riceviamo e pubblichiamo questo contributo come lo sfogo umoristico e paradossale di un ipotetico utente del Servizio Sanitario Nazionale

## Il mitico rapporto medico-paziente

*Riflessioni semiserie di un paziente impaziente*

**Mauro Giuseppe Barberis**

*Docente di Diritto, Università di Trieste*

**C**era una volta il rapporto medico-paziente. Si andava dal medico di famiglia, meno dallo specialista, ci si sedeva in sala d'aspetto e si aspettava il proprio turno leggendo "Gente" o "Tv, sorrisi e canzoni": riviste che pare esistano ancora, benché non si leggano da nessun'altra parte. Poi il dottore si affacciava alla porta dello studio e diceva «avanti il prossimo», tu entravi e gli stringevi la mano, che lui si era previamente lavata. Poi gli raccontavi dei tuoi malanni, come si fa con un vecchio amico o un confessore, lui addirittura ti ascoltava e - conoscendoti da una vita, a volte perché ti aveva visto nascere - ti visitava accuratamente, facendoti sdraiare sul lettino, auscultando i polmoni con lo stetoscopio, prendendoti la pressione. Poi, se necessario prescriveva medicine o esami specialistici, congedandoti con buoni consigli, come un padre di famiglia.

Oggi non funziona più così: e i medici sono i primi a saperlo e a soffrirne. Già lo studio non è più quello, cioè l'anticamera borghese della casa del dottore: è un locale anonimo, affittato da più medici per risparmiare sulle spese mettendo in comune la segretaria. Situata preferibilmente nei luoghi più lugubri delle periferie urbane e arredato miseramente con quadri di pittori naïf jugoslavi, come nei libri di Fantozzi, l'anticamera è affollata di anziani e di persone che non nascondono le più deplorevoli miserie umane. Anche in mancanza di immunodeficienze conclamate, qualcuno ci va munito di apposite mascherine, essendo la possibilità di contrarvi virus superiore che negli ospedali. In-



somma, si tratta di un altro luogo, in cui la medicina sembra essere passata con il nemico: dalla parte della salute a quella della malattia.

Spesso devi prendere il numero, come dal macellaio, perché non ti puoi fidare degli altri pazienti: *patients patients lupus*, diceva qualcuno che ha fatto il classico. Altre volte, per capire quando tocca a te, chiedi chi è l'ultimo arrivato: ma questo ti risponde a malapena, come se volessi farti gli affari suoi. Poi ti metti a leggere il bollettino parrocchiale, ormai più eccitante delle riviste di gossip, che sono mediamente peggio di quelle dei tempi di Caroline di Monaco, e comunque rischi di compromettere la tua salute mentale, costringendoti a rivolgerti a uno psichiatra. Qui code non ce ne sono, perché i pazienti non si debbono incontrare fra loro, ma sulle scale rischi di incontrare potenziali serial killer e depressi così depressi, molti dei quali medici, da comunicarti la loro depressione. Infine, quando già pensi di non uscirne vivo, perché la tua malattia nelle ore che hai passato lì ha subito orribili complicanze, esce dallo studio il paziente precedente e allora capisci che è venuto il tuo momento: il medico finalmente ti riceve. Oddio, ricevere è una parola grossa, in genere alza a malapena gli occhi dal computer, spesso non si ricorda neppure chi sei, del resto neppure tu ti ricordi bene di lui, a volte è proprio un altro, il sostituto, più spesso è davvero lui ma talmente invecchiato e invelenito dall'essersi ormai trasformato in un passacarte, che quasi ti sembra di disturbarlo. Così, non ti chiede lui come stai, lo chiedi tu a lui, sperando solo che non scoppi in lacrime e non si metta a piangere sulla tua spalla: cosa che sa-

rebbe imbarazzante, per via dell'umidità, e anche oggettivamente preoccupante, specie se si tratta dello psichiatra che dovrebbe curarti.

La visita - visita? - si svolge così. Tu gli racconti di cosa soffri - perché di qualcosa devi pur soffrire, per affrontare questo calvario - lui, sempre senza guardarti in faccia, aggiorna la tua cartella clinica ma potrebbe benissimo giocare al videopoker, tanto l'atteggiamento è uguale. Finiti i tre minuti d'orologio, infine, il dottore ti chiede cosa vuoi. Tu equivochi e rispondi «Un prestito», ma lui si risente, affermando di essere pur sempre un medico, e ti chiede, lui a te e non viceversa, cosa deve prescriverti: quale analisi costosissima, quale medicina che il Servizio sanitario pubblico non passa, e che se anche la passasse, almeno in Liguria, dovresti ordinare in farmacia, perché il farmacista la ordini a sua volta alla ASL. Già, perché per risparmiare sulla spesa sanitaria - che sembra diventato l'unico principio della sanità pubblica, ormai superiore anche al giuramento di Ippocrate - si impongono obblighi idioti tipo quello di non rilasciare pre-

scrizioni di medicinali in segreteria o in farmacia, possibilmente al malato di persona, in modo che passi giornate in sala d'aspetto e s'ammali di altre malattie.

Tutto questo, naturalmente, nella sanità pubblica: della sanità privata parliamo un'altra volta, ma con il saldo pregiudizio che questa vada benissimo per le unghie incarnite e la chirurgia estetica, mentre se qualcuno ha un problema più serio e non vuole accendere un mutuo deve andare prima in un ambulatorio e poi in un ospedale pubblico. Fortuna che adesso, con una legge approvata in extremis, la Regione Liguria autorizza i primari a fare studio privato: finalmente arriva il libero mercato in versione *hard*, un po' come se gli amministratori delegati di un'azienda privata fossero autorizzati a farle concorrenza. Sul rapporto medico-paziente, invece, leggetevi G. Cosmacini *“La scomparsa del dottore. Storia e cronaca di un'estinzione”*, Cortina, 2013, che dice seriamente quel che io ho detto facendo lo spiritoso. Magari ne parliamo la prossima volta: beninteso se ci sarà, una prossima volta.

DALLA  
FEDERAZIONE

## Esercizio abusivo della professione medica

**A**l nostro Ordine è pervenuta una circolare della Federazione in cui si denuncia un caso di esercizio abusivo della professione. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, ha comunicato, con nota del 17 marzo, che nel corso delle indagini svolte nell'ambito di un procedimento penale contro alcuni individui, sono emersi diversi casi in cui agenti e rappresentanti di prodotti sanitari e apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici (cd. specialisti di prodotto) hanno cooperato materialmente ad interventi di impianto di protesi. Tali attività sono sempre state svolte su richiesta e sotto la supervisione dei medici chirurgici. La gravità delle condotte segnalate, che integrano

gli estremi del reato di esercizio abusivo della professione medica (art.348 c.p.) nei confronti degli specialisti di prodotto e di favoreggiamento all'esercizio abusivo della professione (art. 8 L.175/992 e art. 67 del Codice di Deontologia Medica) nei confronti dei medici chirurgici che hanno permesso tale cooperazione materiale durante gli interventi di impianto di protesi, unita al fatto che, secondo la Procura di Venezia: *“le condotte segnalate appaiono affatto infrequenti nelle sale operatorie”*, hanno reso doveroso l'intervento della Federazione, al fine di darle il più ampio risalto possibile. La Federazione ha, pertanto, invitato gli Ordini ad attivarsi nei confronti dei propri iscritti, da un lato, informandoli sulla gravità di tale “prassi”, dall'altro, avviando le dovute procedure di carattere disciplinare e, laddove sia dimostrata la colpevolezza, irrogando i relativi provvedimenti.

## Calendario CORSI FAD della FNOMCeO

	<b>Il dolore:</b> riconoscimento, valutazione e gestione solo nella modalità <u>on-line</u>	<b>20 crediti</b>	scadenza: <b><u>21 giugno 2015</u></b>
	<b>Governo clinico:</b> innovazioni, monitoraggio, performance cliniche, formazione in modalità <u>on-line</u> e fax	<b>20 crediti</b>	scadenza: <b><u>14 luglio 2015</u></b>
	<b>Salute e ambiente:</b> aria, acqua e alimentazione in modalità <u>on-line</u> e fax	<b>15 crediti</b>	scadenza: <b><u>16 ottobre 2015</u></b>
	<b>Salute e ambiente:</b> ionizzanti, campi elettromagnetici e antibioticoresistenza solo nella modalità <u>on-line</u>	<b>15 crediti</b>	scadenza: <b><u>19 marzo 2015</u></b>
	<b>Programma nazionale valutazione esiti:</b> come interpretare e usare i dati solo nella modalità <u>on-line</u>	<b>12 crediti</b>	scadenza: <b><u>29 novembre 2015</u></b>
	<b>Ebola</b> solo nella modalità <u>on-line</u>	<b>5 crediti</b>	scadenza: <b><u>7 dicembre 2015</u></b>

Per chi accede per la prima volta ai corsi FAD (completamente gratuiti) della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Chi ha già frequentato i precedenti corsi FAD, può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al corso.

### Attestati corsi FAD on-line

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione occorre collegarsi a [www.fadinmed.it](http://www.fadinmed.it), inserire ID e PIN e cliccare sul corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

### Esiti corsi e attestati in modalità fax

I partecipanti ai corsi di FAD della FNOMCeO in modalità fax, oltre al numero telefonico 06/6841121 (centralino automatico) possono collegarsi all'help desk (attivo tutti i giorni dalle 10,00 alle 12,00) mediante il numero telefonico 011/5815110 per ricevere notizie sull'esito della prova (come riportato nelle istruzioni allegate al manuale). Altra possibilità è verificare l'esito



sul portale della FNOMCeO cliccando su "Esiti dei corsi" oppure contattare lo 06.6841121. Gli attestati di partecipazione e superamento del corso (modalità fax) sono a disposizione all'ufficio formazione dell'Ordine di Genova, previa telefonata per accertare che il nominativo del partecipante compaia negli elenchi ufficiali che, periodicamente, vengono trasmessi dalla FNOMCeO.

***“Neoplasie ginecologiche anche in gravidanza”***

**Data:** 8 maggio 2015

**Luogo:** Villa Serena, Genova

**Destinatari:** tutte le professioni sanitarie

**ECM:** 6 crediti

**Per info:** Villa Serena tel. 010 312331 + int. 341

***Convegno “Nuove frontiere della salute: il ruolo della psicologia in ospedale”***

**Data:** 8 maggio 2015. Gratuito

**Luogo:** Auditorium IST - L.go R. Benzi 10, Ge.

**Destinatari:** tutte le professioni sanitarie

**ECM:** 3,2 crediti

**Per info:** San Martino-IST tel. 010 5555106 -

010 5558535; barbara.maiani@hsanmartino.it

<http://formazione.hsanmartino.it>

***Evento: “VIEW - Vascular Imaging: Enhance your knowlEdge”***

**Data:** 8 e 9 maggio 2015

**Luogo:** Genova

**Destinatari:** medici chirurghi

**ECM:** 10 crediti

**Per info:** Aristeia tel. 010 553591

***Congresso Nazionale della Sezione di Radiologia Muscoloscheletrica della SIRM***

**Data:** 21 - 23 maggio 2015

**Luogo:** Conference Center, Airport Hotel, Genova

**Destinatari:** medici chirurghi (a pagamento)

**ECM:** richiesti

**Per info:** Koiné Eventi Brescia, tel.030 2002844

***“Il Naso e i suoi dintorni 9”***

**Data:** 23 maggio 2015

**Luogo:** Sala Convegni Ordine dei Medici, Genova

**Destinatari:** medici chirurghi

**ECM:** richiesti

**Per info:** Etagma, tel. 010 8370728

***“Occhio alla bocca, prevenzione del carcinoma orale: il ruolo fondamentale dell'odontoiatra”***

**Data:** 23 maggio 2015

**Luogo:** Auditorium CBA di San Martino, Genova

**Destinatari:** odontoiatri, medici chirurghi maxillo-facciali, dermatologi, MMG, oncologi, anatomopatologi

**ECM:** 4,5 crediti

**Per info:** Symposia Roma, tel. 06 39725540/5  
info@grupposymposia.it

***“Corso avanzato di rianimazione neonatale”***

**Data:** 25 e 29 maggio 2015.

Quota iscrizione: euro 150 per medici

**Luogo:** Centro Simulazione - Via Pastore 3, Genova

**Destinatari:** 24 partecipanti medici (neonatologi, anestesisti-rianimatori, pediatri)

**ECM:** 21,1 crediti

**Per info:** San Martino-IST tel. 010 5555106 -

010 5558535; barbara.maiani@hsanmartino.it

<http://formazione.hsanmartino.it>

***“La frattura non guarisce sempre: analisi delle problematiche”***

**Data:** venerdì 29 maggio 2015

**Luogo:** Villa Serena, Genova

**Destinatari:** tutte le professioni sanitarie

**ECM:** 6 crediti

**Per info:** Villa Serena tel. 010 312331 + int. 341

***“La posturologia clinica nella pratica odontoiatrica quotidiana”***

**Data:** 6 giugno 2015

**Luogo:** Badia Benedettina della Castagna, Ge.

**Destinatari:** odontoiatri, fisiatri, fisioterapisti

**ECM:** richiesti

**Per info:** CISEF, tel.010 56362872

***BORSA DI STUDIO “Eleonora Cantamessa”***

***(2° edizione)*** Cassa Galeno bandisce 3 borse di studio di 3.500 euro cad, riservate ai medici sotto i 40 anni di età, finalizzate a:

- corsi di perfezionamento e specializzazione;
- dottorato di ricerca; ■ attività di ricerca post-dottorato; ■ corsi di perfezionamento all'estero; ■ progetti di volontariato.

**Scadenza: 30 giugno 2015.** Bando pubblicato su: [www.cassagaleno.it](http://www.cassagaleno.it)

***Medici in Africa: XIII corso di formazione base***

**Data:** dal 4 al 6 giugno 2015

**Luogo:** Auditorium del Museo del Mare, Genova

**Destinatari:** medici ed infermieri che intendano svolgere azioni di volontariato nei paesi africani o in altri paesi in via di sviluppo.

**ECM:** richiesti. Il corso è a numero chiuso (max 45 partecipanti). Costo dell'iscrizione: 300 euro.

**Per info:** lunedì al venerdì 9.45/13.45

tel 010 3537274 - mail: [mediciinafrica@unige.it](mailto:mediciinafrica@unige.it)  
oppure [www.medicinafrica.it](http://www.medicinafrica.it)





**MINDFULNESS IN PSICOTERAPIA** *Tecniche integrate* di S. M. Pollak, T. Pedulla, R. D. Siegel

Edizioni Edra - **euro 24.90 per i lettori di "Genova Medica" euro 22.00**

Il mindfulness è ormai considerato un meccanismo curativo che trascende la diagnosi, affronta le cause che sono alla base della sofferenza, ed è una componente attiva delle psicoterapie più efficaci.

**BIOCHIMICA CLINICA** Edizione italiana a cura di M. Plebani - *di Janson e Tischler* - Edizioni Piccin

Volume illustrato a colori di 460 pagine **euro 38.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 33.00**

Rassegna di biochimica focalizzata sui concetti e le tecniche che sono alla base della diagnosi

**IL RECOVERY DALLA DISABILITÀ.** *Manuale di riabilitazione psichiatrica* di R. P. Liberman

Edizioni Giovanni Fioriti - **euro 55.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 48.00**

Una sintesi completa di oltre 40 anni di lavoro clinico e di ricerca di uno dei padri della riabilitazione psichiatrica a livello mondiale. Questo libro rappresenta il culmine delle fatiche di Liberman.

**PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA MEDICA** di M. La Placa - Edizioni Edises

**euro 70.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 60.00**

Quest'opera presenta, in un unico contesto, il materiale previsto nei programmi di studio universitario fornendo agli studenti lo strumento necessario per un apprendimento completo e rigoroso.

**MODELLI ORGANIZZATIVI IN AMBITO OSPEDALIERO** di A. Pennini - Edizioni McGraw Hill

**euro 27.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 23.00**

Il tema dell'intensità delle cure e della complessità assistenziale è piuttosto recente, sia nel dibattito scientifico che manageriale e professionale e come tale presenta diverse possibilità interpretative e differenti "mondi di senso". In questo libro si dà voce a tutte queste possibilità, tenendo conto delle diverse "visioni".

**ATLANTE DI ANESTESIA REGIONALE** di G. Meier, J. Butter - Edizioni Edra

Edizione italiana a cura del dr. Battista Borghi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

**euro 119.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 102.00**

Questo volume, estremamente didattico, illustra tutti i passaggi per l'esecuzione dell'anestesia regionale e il trattamento locale del dolore evidenziando con grande chiarezza le strutture anatomiche.

**TRATTATO DI MEDICINA DEL LAVORO** di L. Alessio - G. Franco - F. Tomei - Edizioni Piccin

**euro 285.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 242.00 (in prenotazione)**

Finalmente un volume completo che colma la lacuna di oltre 20 anni dalla pubblicazione dell'ultimo trattato di medicina del lavoro di Sartorelli. Opera in due volumi.

**INNOVAZIONE E GOVERNANCE DELLE PROFESSIONI SANITARIE** *Scenari di sviluppo per una*

*sanità a misura d'uomo* di B. Cavaliere, E. Manzoni, F. Piu - Editore Liberodiscrivere

**euro 28.50 per i lettori di "Genova Medica" euro 26.00**

Questo testo è un utile strumento, una cassetta degli attrezzi, per direttori, dirigenti, coordinatori, professionisti che quotidianamente si relazionano con le organizzazioni e gli assistiti.

## I libri antichi della libreria Frasconi

<http://libriemedicagenovalbroantico.weebly.com/>

Innocente Clivio **"Trattato di ginecologia"** 2ª edizione aggiornata in due volumi 1944, casa Editrice dr. Francesco Vallardi. Copia NUOVA.

Innocente Clivio nacque a Milano nel 1862 e si laureò, a Torino, in medicina e chirurgia. Si trasferì all'università di Pavia da dove iniziò una brillante carriera scientifica: nel 1896 primario ostetrico dell'ospedale civile di Alessandria, poi professore straordinario presso l'università di Parma, e nel 1903 direttore della clinica ostetrica e ginecologica di Pavia. Nell'ottobre del 1919 fu chiamato a dirigere la clinica ostetrica e ginecologica dell'università di Genova.

euro 80.00 per i lettori di "G.M." euro 70.00



## Concorso letterario Cronin

Ha preso l'avvio l'ottava edizione del concorso letterario nazionale "Premio Cronin" nelle due sezioni di narrativa e poesia. Il premio, fondato nel 2008 dalla sezione "G.B. Parodi" di Savona dell'Associazione dei Medici Cattolici Italiani (AMCI), è rivolto ai medici iscritti, o ex iscritti, ai rispettivi Ordini Provinciali. La partecipazione al premio è gratuita, ed è possibile partecipare ad entrambe le sezioni. I lavori dovranno essere inviati in busta chiusa all'Ordine Provinciale Medici Chirurghi e Odontoiatri Via San Lorenzo, 3/6 - 17100 Savona **entro giovedì 10 settembre 2015**. Il premio prevede l'assegnazione di riconoscimenti, dal primo al terzo posto.

**Premiazione:** sabato 17 ottobre, alle ore 17, presso il Teatro G. Chiabrera di Savona.

Ai medici vincitori verranno consegnate opere di Sandro Lorenzini.

**Per info:** Responsabile Segreteria Organizzativa: dr. Marco Loviseti cell. 348 2684590.

**Regolamento su:** [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

## Medicina difensiva e malpractice: nuova Commissione consultiva

Il ministro Lorenzin ha istituito una Commissione per affrontare e contrastare la medicina difensiva e il malpractice, fenomeni diffusi in maniera capillare e preoccupante tra gli operatori sanitari e che comportano lo spreco di ingenti risorse. Prescrizioni inutili, farmaci ed esami diagnostici superflui comportano costi enormi, stimati nello 0,75% del Prodotto interno lordo del Paese, e che sono destinati ad aumentare ancora nei prossimi anni, incidendo sulla spesa sanitaria in misura pari al 10% del Fondo Sanitario Nazionale. La neo Commissione consultiva, presieduta da Guido Alpa, presidente del Consiglio nazionale forense, lavorerà presso il ministero, con giuristi, medici legali ed esperti di settore per indicare soluzioni tecniche e normative agili per trovare soluzioni efficaci in tempi brevi.



"Lo studio medico e odontoiatrico, avendo all'interno un dipendente o collaboratore o altra figura professionale che presti la sua opera a qualsiasi titolo, è tenuto ad adempiere a precisi obblighi di legge inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in virtù del Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs. 81/08."



**AZ Servizi Sas**  **SIDEL**

Organismo Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, agli studi medici e odontoiatrici riserva tariffe agevolate per effettuare:  
Le Verifiche periodiche di controllo della continuità di terra e dei differenziali e rilascio verbale di verifica, come previsto dal DPR 462/01

Per consulenze ed informazioni o preventivi di intervento e verifica telefonare ai seguenti numeri  
010 8567748 - 340 2933413  
oppure scrivere a  
[info@azservizisas.it](mailto:info@azservizisas.it)

ESSERE IN REGOLA CON LE VERIFICHE PERIODICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E' UN OBBLIGO DI LEGGE STABILITO DAL  
**Dpr 462/01**

## Premio letterario nazionale "Flaminio Musa"

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori (Sezione di Parma) in collaborazione con l'Associazione Medici Scrittori Italiani indice per il 2015 la XXXVI Edizione del Premio Letterario Nazionale "Flaminio Musa" per medici e psicologi scrittori: gli elaborati (racconti brevi o composizioni poetiche, inediti e mai premiati in altri concorsi) dovranno trattare una tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico e manifestare, attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria gli stati d'animo per un coinvolgimento del lettore alla lotta contro i tumori.

Sono previsti premi per i primi tre classificati.

Da quest'anno possono partecipare anche gli stu-

enti delle scuole secondarie superiori con ampia libertà di espressione artistica (fumetti, filmati, grafica, musica, fotografie in formato digitale, ecc.) che illustrino il pensiero dell'autore sulla tematica proposta. Sono previsti premi speciali riservati.

Tutte le opere concorrenti dovranno essere inviate preferibilmente via e-mail (premioletterariomusa@gmail.com) alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Parma **entro e non oltre il 15 Luglio 2015**. Quota di partecipazione: euro 40,00.



**Per info:** lun. - ven. (8.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00)

tel. 0521/988886 - e-mail: parma@lilt.it

**Regolamento su:** [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)



## Torneo di calcio "Coppa dei medici"

Ritornano in campo i medici liguri con la "Coppa dei Medici" organizzata dall'associazione "Medici in Africa onlus" con la collaborazione dell'ENDAS, i patrocini degli Ordini dei Medici li-

guri. Il torneo, si svolgerà nei mesi di giugno e luglio a Genova, nel complesso sportivo di San Desiderio. Scopo del torneo è rilanciare il progetto "Medici in Africa", che porta centinaia di specialisti italiani nel continente africano per curare le popolazioni locali e insegnare loro tecniche mediche occidentali. Il torneo a sette è aperto a squadre formate da medici di ospedali e loro reparti, Cliniche Universitarie, Scuole di Specializzazione, ASL, associazioni Professionali Sanitarie etc.

**Per info:** Luca Faravelli 348-3806949

[coppadeimedici@libero.it](mailto:coppadeimedici@libero.it)

STRUMENTARIO CHIRURGICO  
BILANCE  
AUSILI PER DISABILI E ANZIANI  
(ANCHE A NOLEGGIO)  
ARREDAMENTO  
ELETTROMEDICALI  
GINECOLOGIA  
ELETTROBISTURI  
LAMPADIE MEDICALI  
DIAGNOSTICA ECG, AUDIOMETRIA  
EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO  
STERILIZZAZIONE - VETERINARIA



Attrezzatura e arredi  
per studi medici



Elettrocardiografo



Poltrona  
ginecologica



**ARTICOLI SANITARI**

Via V. Vitale 26 Genova

Tel. 010 5220296

[www.sa-ge.it](http://www.sa-ge.it)

## La cultura è il sale della nostra esistenza

*La Commissione Culturale si propone di dare una nuova spinta alla nostra formazione*

**Silvano Fiorato**

*Commissione culturale dell'Ordine*

Siamo alle soglie della primavera: un auspicio per chi ritiene possibile contribuire, sia pure in piccola parte, a diffondere tra i colleghi e gli amici l'interesse per gli aspetti rilevanti del mondo che ci circonda, che fanno da cornice - ma anche da essenza - alla nostra professione; perché la cultura è il sale della nostra esistenza, che diventa insipida se non è impregnata dalla consapevolezza che è la ricchezza interiore - e non già quella pecuniaria - a farci vivi. Il nostro impegno sarà articolato, come in precedenza, con incontri aperti al pubblico, tenuti da relatori qualificati che trattino tematiche di interesse attuale o di inquadramento storico o scientifico, anche oltre gli orizzonti specificamente medici, ma pur sempre connessi alla nostra attività professionale. Si aggiungerà un nuovo impegno: il coinvolgimento delle altre Commissioni ordinistiche, che sono diventate una dozzina, mettendo a loro disposizione la possibilità di intervenire nel programma dei nostri lavori per gli interessi comuni che possano essere individuati.

Infatti siamo convinti che per migliorare e rendere più efficace il nostro rapporto con le persone assistite (che un tempo erano definite "pazienti", forse non solo per la malattia ma anche per i medici paternalisti), allargando il nostro approccio ai loro interessi umani; ed è qui che il nostro nutrimento culturale può assumere un significato terapeutico. Stiamo vivendo in un momento buio dell'umanità, ben lontano dalle speranze che animavano i giovani nel dopoguerra, a metà Novecento; è passato

quasi un secolo che ha sotterrato tutti gli ideali, ma proprio per questo deve risorgere l'impegno per investire le nostre energie sul comune futuro. I trascorsi storici del nostro passato ci indicano la strada, lunga e difficile, che dobbiamo intraprendere. Le mete fondamentali possono essere essenzialmente ridotte soltanto a due: la prima è quella di assicurare l'offerta mondiale di un lavoro retribuito a tutti coloro che ne hanno bisogno, cercando così di risolvere il problema della fame nel mondo; se tutti lavorassero, secondo alcuni economisti, basterebbero due ore al giorno di impegno lavorativo per assicurare una produzione mondiale soddisfacente; lasciando anche il tempo per soddisfare il raggiungimento della seconda meta che ci prefiggiamo: la maturazione delle condizioni socioculturali di tutta la popolazione mondiale. Anche la violenza e la sopraffazione potrebbero perdere il sostegno nutrito dall'ignoranza e dalla miseria: chissà se una appropriata formazione scolastica potrà raggiungere lo scopo? Pura utopia, penserà realisticamente il lettore; ma senza utopia il mondo sarebbe già finito, dicono alcuni filosofi. Con questa speranza ognuno di noi potrà mettere una briciola nel piatto che nutrirà il nostro futuro. E in questo modo infinitamente piccolo, la nostra Commissione cercherà di alzare la mano per metterci la sua.



### ONAOSI: centro vacanze estivo

Riapre a fine maggio il Centro Vacanze di Nevegal (Belluno) riservato agli assistiti, ai contribuenti e alle vedove/i ONAOSI. I soggiorni previsti per la stagione estiva 2015 sono di una o più settimane. La domanda, utilizzando il modello disposto sul sito [www.onaosi.it](http://www.onaosi.it), dovrà pervenire all'Amministrazione Centrale ONAOSI - Via Ruggero D'Andreotto, 18 - tel. 075.5869265/274 fax n. 075.5055527 [centri.vacanze@onaosi.it](mailto:centri.vacanze@onaosi.it)



## Notizie dalla Commissione Albo Odontoiatri

# Renzo riconfermato alla guida della CAO (Commissione Albo Odontoiatri Nazionale)



**Il Presidente CAO Nazionale Giuseppe Renzo**



**La nuova Commissione Albo Odontoiatri Nazionale da sinistra Zovi, Sanvenero, Renzo, Iandolo e Pollifrone.**

**S**i sono svolte nei giorni 20, 21, 22 marzo le elezioni per la CAO Nazionale e sono stati eletti con un grande consenso i **dott.ri Giuseppe Renzo, Raffaele Iandolo, Alessandro Zovi, Sandro Sanvenero e Brunello Pollifrone**. Nella prima riunione della nuova CAO, **Giuseppe Renzo** è stato riconfermato all'unanimità alla Presidenza della CAO Nazionale. Segretario verbalizzante è stato nominato **Sandro Sanvenero**.

Faranno parte del massimo organo di Governo della Professione Odontoiatrica, per il triennio 2015 - 2017, anche **Raffaele Iandolo** e **Alessandro Zovi** che, con **Renzo** e **Sanvenero**, entrano a far parte del Comitato Centrale della **FNOMCeO**, e **Brunello Pollifrone**, che seguirà comunque i lavori di tutti i Comitati. Il Comitato Centrale ha poi riconfermato alla **Tesoreria** della **FNOMCeO** il collega della CAO **Raffaele Iandolo**.

### Congresso "Liguria Odontoiatrica"

Il 17 e 18 aprile si aprirà, al Tower Genova Airport Hotel e Conference Centre (ex Sheraton Airport), il sipario di **Liguria Odontoiatrica 2015**, un Congresso di eccellenza dove importanti relatori analizzeranno in maniera esaustiva molteplici aspetti delle varie discipline odontoiatriche con un solo importante filo conduttore, **l'odontoiatria quotidiana: risparmio biologico ed economico**, titolo del nostro Congresso. **Per info:** e20 S.r.l. 010/5960362 - Fax 010/5370882

*"Siamo convinti che la ricerca dell'autonomia della Componente Odontoiatrica non possa e non debba diventare scontro ma punto di incontro di legittime aspettative - ha dichiarato Giuseppe Renzo in Comitato Centrale - e proprio tali aspettative vogliamo manifestare a questo gruppo che si sta formando, in un clima di stima e di amicizia".*

**Anche la Commissione Albo Odontoiatri e il Consiglio dell'Ordine di Genova si complimenta con Il Presidente Giuseppe Renzo e con tutti gli eletti CAO per il brillante successo conseguito.**

### Sabato 16 maggio, tutti in piazza per l'"Oral Cancer Day" 2015

Come ogni anno anche a Genova, come in tutta Italia, si svolgerà nella giornata di **sabato 16 maggio**, l'"**Oral Cancer Day**" organizzato dalla fondazione ANDI Onlus. ANDI Genova, come di consueto, allestirà i propri gazebi per la popolazione in cui saranno presenti i volontari per la distribuzione del materiale informativo e le spiegazioni dell'importante problematica. Una novità: quest'anno ANDI Genova ha previsto una conferenza dedicata, aperta a tutta la popolazione che sarà tenuta dal **dr. Giuseppe Signorini** dell'Ospedale Galliera e dalla **dr.ssa Stefania Vecchio** dell'IST. La conferenza si terrà venerdì 15 presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova. **Per informazioni:** ANDI Genova 010 581 190 - genova@andi.it



## “INCONTRANDI” con l’Agenzia delle Entrate

**M**ercoledì 25 Marzo u.s. si è svolto, con una grandissima affluenza, presso la Sala Corsi ANDI Genova, il quarto evento “**INCONTRANDI**”, incontri a ingresso libero riguardanti tematiche di grande attualità dedicati a tutti i colleghi. La conferenza dal titolo “**ANDI incontra la Agenzia delle Entrate, nuove normative in ambito fiscale per la categoria Odontoiatrica**” è stata tenuta dalla **dr.ssa Daniela Marengo** e dal **dr. Marco Bellazzi** entrambi della **Direzione Provinciale Entrate di Genova**; all’incontro era presente anche il nostro **Presidente Nazionale, dr. Gianfranco Prada**. Le tematiche affrontate nel corso della serata sono state molteplici ed interessanti, i relatori, sempre molto disponibili, hanno trattato con chiarezza delle novità fiscali per la categoria, della metodologia di controllo in studio (accesso, ecc.), degli studi di settore, delle indagini bancarie, e nel caso di accesso/verifica, della documentazione richiesta.

Si è ricordata l’obbligatorietà della presenza del POS in studio anche per i ricavi annui inferiori ai 200.000 euro e per i pagamenti singoli superiori ai 30 euro ma, solo in caso di richiesta da parte del paziente. Fino ad oggi non esistono sanzioni per coloro che non si sono adeguati ma, come lo stesso dr. Prada ha confermato di esserne a conoscenza, è attualmente allo studio della Commis-

sione Finanze della Camera un disegno di Legge che prevede una serie di sanzioni crescenti e penalizzanti. Per ciò che riguarda gli studi di settore si procederà ad una loro riformulazione che tenga conto del difficile momento economico, in collaborazione con il Direttivo Nazionale ANDI.

A fine serata i partecipanti hanno potuto porre numerosi quesiti ed i relatori hanno risposto in modo chiaro ed esaustivo malgrado la complessità degli argomenti trattati.

Il presidente Nazionale, dr. Gianfranco Prada, a conclusione, ha illustrato le future azioni e richieste della categoria in ambito fiscale da una maggiore detraibilità delle nostre parcelle ad una necessaria ed auspicabile semplificazione di tutto il sistema, fino al problema della fatturazione tramite tessera sanitaria, quest’ultima molto penalizzante ma necessaria alla amministrazione pubblica al fine di procedere all’invio dei 730 precompilati.



*Sopra: i relatori Bellazzi e Marengo con Poggio, Modugno e Prada - Sotto: il numeroso uditorio durante la conferenza.*



## Calendario Culturale Congiunto Genovese (maggio - giugno)

### MAGGIO

**Martedì 5 - Cenacolo:** *"Biomeccanica in Implantoprotesi: dal macrodesign alle connessioni"*. Relatori: Luigi Bagi e Michele Di Girolamo. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo.

**Venerdì 8 - ANDI Genova:** *"BLSD - Retraining"*. Rel.: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Sabato 9 - ANDI Genova:** *"BLSD - Base"*. Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Sabato 9 - e20:** *"Trattare, ritrattare o non trattare. Endodonzia: come, quando e perché"*. Relatore: Mauro Cabiddu. Sede: Starhotel President.

**Martedì 12 - SIA:** *"L'impianto post estrattivo"*. Rel.: Antonio Barone. Sede: Starhotel President.

**Venerdì 15 - ANDI Genova - "ORAL CANCER DAY"**. Conferenza per la popolazione sugli stili di vita e la prevenzione dei tumori. Rel.: Stefania Vecchio e Giuseppe Signorini. Sede: Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova.

**Sabato 16 - ANDI Genova - "ORAL CANCER DAY"**. *Gazebo in piazza.*

**Sabato 16 - ANDI Genova - "ORAL CANCER DAY"**: *"5 minuti per salvare una vita: incontriamo l'esperto"*. Relatore: Michele Davide Mignogna. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Giovedì 21 - CENACOLO:** *"La responsabilità professionale e profili contenziosi"*. Rel.: avv. Fabrizio Batini. Sede: Cenacolo Ligure - studio dr. Sadeghi.

**Sabato 23 - Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino:** *"Occhio alla bocca... Prevenzione del carcinoma orale. Il ruolo fondamentale dell'Odontoiatra. Implicazioni morali, cliniche e medico legali"*. Relatori: vari. Sede: Auditorium IST Nord IRCCS A.O.U. San Martino IST.

**Mercoledì 27 - CENACOLO:** *"Perimplantiti, come prevenirle"*. Relatore: Bartolomeo Assenza. Sede: Cenacolo ligure - studio dr. Sadeghi

**Mercoledì 27 - Palestra ANDIGenovaGiovani:** *"Urgenze ed Emergenze: conoscerle per gestirle, ma soprattutto per prevenirle"*. Relatore: Pietro Veruggio. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Venerdì 29 - ANDI Genova:** *"Incontro sulla radio-protezione per dipendenti di Studio"*. Relatore: Corrado Gazzarro. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

### GIUGNO

**Sabato 6 - CISEF:** *"La Posturologia clinica nella pratica odontoiatrica"*. Rel.: Massimo Aita. Sede: Badia Benedettina della Castagna, Genova Quarto.

**Lunedì 8 - SIA:** *"Style italiano"*. Relatori: Walter Devoto/Angelo Putignano. Sede: Starhotel President.

**Martedì 9 - CENACOLO:** *"Medicina legale in Odontostomatologia"*. Relatore: Stefano Fornaciari. *"Il rapporto con medico legale e avvocato"*. Rel.: avv. Fabrizio Batini. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo.

**Sabato 13 - Corso SidP - ANDI Ge:** *"Progetto, Qualità e Sicurezza in chirurgia Parodontale ed Implantare"*. Relatori: Tonetti, Blasi, Currarino, Camurati, Giargia, Latronico. Sede: Sala Corsi ANDI Ge.

**Mercoledì 17 - Palestra ANDIGenovaGiovani:** *"Laser: quando, come e perché"*. Rel.: Francesco Maria Manconi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Venerdì 19 - Sabato 20 - e20:** *Corso teorico-pratico di parodontologia - 3° incontro.* Relatore: Stefano Parma Benfenati. Sala Corsi L.C.O.

**Martedì 30 - ANDI Genova:** *"Post estrattivo immediato con impianto Trabecular Metal e restauro definitivo a due settimane: procedura clinica e analisi del follow-up"*. Relatore: Cristian Peron.

### Per info e iscrizioni

- ANDI Genova - ANDI Liguria: 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino: *Segreteria Symposia 06/39725540/5 - info@grupposymposia.it*
- Cenacolo: 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- CISEF (Centro Internazionale di Studi e Formazione G. Gaslini): 010/56362872 - annarenzini@cisef.org
- e20 srl: 010 5960362 - info@e20srl.com
- Palestra ANDIGenovaGiovani: vedi ANDI Genova, 010 581190 - genova@andi.it
- SIA (Simposio in Amicizia): vedi e20srl, 010 5960362 - sia@e20srl.com
- SidP (Società Italiana di Parodontologia e Implantologia) 055/5530142 - fax 055/2345637 - segreteria@sidp.it

### Convegno: "Occhio alla bocca"

**Sabato 23 maggio 2015** (8,30 - 16,30) si svolgerà presso l'IST Nord (CBA) dell'IRCCS San Martino un evento **sulla prevenzione del carcinoma orale** e sul ruolo fondamentale dell'odontoiatra e sue implicazioni morali, cliniche e medico legali.


**PROGRAMMA:** modelli organizzativi e percorsi clinici (PDTA); ruolo del patologo orale nella prevenzione del carcinoma orale; ruolo del chirurgo maxillo-facciale nella chirurgia oncologica del distretto oro-maxillo-facciale; suggerimenti del medico legale.

**Info:** 06 39725540/5 - info@grupposymposia.it



STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITÀ									
<b>IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio CHIAVARI (GE)</b>		<b>RX S DS TC RM</b>									
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Via Nino Bixio 12 P.T. Spec. in Radiologia 0185/324777 E-mail: info@villaravenna.it Fax 0185/324898 Sito Internet: www.villaravenna.it											
<b>IST. EMOLAB GENOVA</b>		<b>PC RIA RX S DS</b>									
certif. ISO 9001/2000  Dir. San. e R.B.: G. B. Vicari Via G. B. Monti 107r Spec.: Medicina Nucleare 010/6457950 - 6451425 R.B.: Dr. G. Carlotti Spec.: Radiologia Via Cantore 31 D 010/6454263 010/313301 Via Montezovetto 9/2 Sito Internet: www.emolab.it											
<b>IST. IL CENTRO CAMPO LIGURE (GE)</b>		<b>PC RX TF S DS RM</b>									
Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Via Vallecaldà 45 Spec.: Radiologia 010/920924 campoligure@ilcentromedico.it 010/920909 Analisi cliniche di laboratorio in forma privata											
<b>IST. I.R.O. Radiologia GENOVA</b>		<b>RX S DS RM</b>									
certif. ISO 9002  Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Via San Vincenzo, 2/4 Spec.: Radiodiagnostica "Torre S. Vincenzo" D.T.: D.ssa R. Gesi Spec.: 010/561530-532184 Oculistica e oftalmologia www.iro.genova.it Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport											
<b>IST. LAB GENOVA</b>		<b>PC RIA S</b>									
certif. ISO 9001-2008  Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Via Cesarea 12/4 Biologa Spec.: Microbiologia 010/581181 - 592973 Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) 010/0898851 C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) 010/0899500 Sito Internet: www.lab.ge.it											
<b>IST. MANARA Diagnostica per Immagini GE - BOLZANETO</b>		<b>RX S DS TC RM</b>									
Dir. San.: Dr. M. Manara Via Custo 11 r. Spec.: Radiologia medica 010/7455063 Sito Internet: www.studiomanara.com e-mail: info@studiomanara.com											
<b>IST. NEUMAIER GENOVA</b>		<b>RX RT TF DS</b>									
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Via XX Settembre 5 Spec.: Radiologia 010/593660											
<b>IST. RADIOLOGIA RECCO GE - RECCO</b>		<b>RX RT TF DS RM</b>									
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani P.zza Nicoloso 9/10 Spec.: Radiodiagnostica 0185/720061 Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria											
<b>IST. SALUS GENOVA</b>		<b>PC MN RX RT TF S DS TC RM TC-PET</b>									
certif. ISO 9001:2008  Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini P.zza Dante 9 Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev. 010/586642											
<b>STATIC GENOVA GENOVA</b>		<b>TF</b>									
certif. ISO 9001/2000  Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Via XX Settembre 5 Spec.: Fisiatria 010/543478											

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ					
<b>IST. TARTARINI</b>		<b>GE - SESTRI P.</b>	<b>RX RT TF S DS RM</b>					
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Della Cava Spec.: Med. fisica e riabil.		Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438						
<b>TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE</b>		<b>GENOVA</b>	<b>RX S DS TC RM</b>					
certif. ISO 9001:2000 								
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiodiagnostica www.tmage.it info@tmage.it		Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771						
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO</b>		<b>GENOVA</b>	<b>RX RT DS TC RM</b>					
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871						

STRUTTURE <u>NON</u> CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
<b>LABORATORIO ALBARO</b>		<b>GENOVA</b>	<b>PC</b>	<b>RIA</b>	<b>RX</b>	<b>TF S DS TC RM</b>			
certif. ISO 9001:2000 									
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com							
<b>STUDIO GAZZERRO</b>		<b>GENOVA</b>	<b>RX S DS TC RM</b>						
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410							
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>		<b>GE - BOLZANETO</b>	<b>PC</b>				<b>TF S DS</b>		
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia ambulatorio@studiomanara.com Punto prelievi: via Gianelli 94/c Quinto quinto@studiomanara.com		Via Custo 5E 010/7415108 010/8690794							
<b>PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)</b>		<b>GENOVA</b>	<b>TF S</b>						
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923							
<b>VILLA RAVENNA</b>		<b>CHIAVARI (GE)</b>	<b>ODS</b>			<b>S DS</b>			
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare info@villaravenna.it		Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898 segreteria@villaravenna.it							

<b>LEGENDA:</b>	<b>S</b> (Altre Specialità)	<b>TC</b> (Tomografia Comp.)
<b>PC</b> (Patologia Clinica)	<b>L.D.</b> (Libero Docente)	<b>RT</b> (Roentgen Terapia)
<b>TF</b> (Terapia Fisica)	<b>MN</b> (Medicina Nucleare in Vivo)	<b>RM</b> (Risonanza Magnetica)
<b>R.B.</b> (Responsabile di Branca)	<b>DS</b> (Diagnostica strumentale)	<b>TC-PET</b> (Tomografia ad emissione di positroni)
<b>Ria</b> (Radioimmunologia)	<b>RX</b> (Rad. Diagnostica)	<b>ODS</b> (One Day Surgery)





ACMI ha stipulato una vantaggiosa convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria SANINT**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro che persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario. La Cassa SANINT si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del Gruppo Generali che liquida direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

#### **COME ADERIRE**

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

**Numero verde 800804009**

#### *DUE SONO LE POSSIBILITÀ DI ADESIONE*

**"SINGLE"** (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)  
**Contributo annuo 2.070,00 euro, compresa quota associativa ACMI**

**"NUCLEO"** (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)  
**Contributo complessivo annuo 2.670,00 euro, compresa quota associativa ACMI.**

## **SIMBROKER**

*Broker di Assicurazioni*

**Responsabilità Civile per COLPA GRAVE  
riservata ai dipendenti ospedalieri**

Simbroker, per i Soci ACMI, gestisce la convenzione per la copertura assicurativa per la sola COLPA GRAVE dei dipendenti pubblici, con attività intramoenia anche allargata, con la Compagnia AmTrust tramite la TrustRiskGroup.

La polizza ha un costo di **480,00 euro per dirigente medico di 1° e 2° livello** e di **336,00 euro per i medici specializzandi**, con un massimale di euro 5.000.000,00 con retroattività 10 anni ed in caso di cessazione attività una copertura di 1 anno con possibilità di estendere la copertura per ulteriori 2 anni.

**Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare i nostri uffici:  
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 tel. 010 581004,  
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano tel. 02 63789301**

